

	IISS "GALILEO FERRARIS"	
SCIENTIFICO (Base/Ecologico Ambientale/Scienze Applicate)		
LINGUISTICO (con lingua cinese)		
CLASSICO "QUINTO ENNIO" (liceo classico della comunicazione)		
SEDE: Via Abruzzo, 13 - 74121 TARANTO C.F.:90223180739 Cod. IPA:isgf_3Cod. univoco fatturazione:UFDBVQ Codice IBAN: IT 63 P 01030 15801 000001342237		
sito: www.liceoferraris.gov.it PEC: tais03300X@pec.istruzione.it PEO: tais03300X@istruzione.it Sede Centrale: 099/7352948 - 099/7352923 ~ Sede ad elevata tecnologia di Via Mascherpa, 18: 099/7797819		
		
Regione Puglia	ISTITUTO DESTINATARIO DI FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON FSE-FESR	

POF-T

Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022

DOCUMENTO BASE

Elaborato dal Collegio dei docenti e presentato al Consiglio d'istituto
Delibera n. 11 del 19 dicembre 2018

Approvato dal Consiglio d'istituto
Delibera n. 60 del 27 dicembre 2018

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 13128 del 17/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/12/2018 con delibera n. 60

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



Liceo G. Ferraris con classico Q. Ennio: 4 percorsi 1 Scuola !

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Ferraris" nasce giuridicamente il 1° settembre 2013 a seguito del "piano di dimensionamento e razionalizzazione" deliberato dalla Giunta Regionale nel gennaio 2013. Storicamente, esso segna la confluenza di due licei cittadini "storici" sorti alla fine degli anni Sessanta (1968: classico "Quinto Ennio"; 1971: scientifico "Galileo Ferraris"), entrambi fucina di migliaia e migliaia di professionisti validi e stimati, donne e uomini oggi dislocati sui più svariati fronti d'impegno, in sede locale, o sparsi per il mondo per portarvi i frutti del loro sapere e della loro umanità.

L'Istituto è interamente costituito di percorsi liceali. Esso riprende il nome e la storia del Liceo "Galileo Ferraris", il quale, prima dell'unione con il "Q. Ennio", già era andato progressivamente ampliando la propria offerta formativa con passo deciso:

2005: affiancamento al percorso scientifico di quello linguistico

2008: attivazione dell'originale opzione di scientifico a carattere ecologico-ambientale

2011: dopo la riforma dell'ordinamento delle scuole superiori, integrazione dell'indirizzo scientifico "di base" con l'opzione delle "scienze applicate"

2013: accensione nel linguistico dell'insegnamento curricolare del cinese, terza lingua oggi richiestissima.

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola è caratterizzata da un'utenza molto varia, che spazia su diversi livelli economico-sociali. Questa è da considerarsi come una vera opportunità, sia per l'amalgama a cui conduce - ed è uno dei grandi pregi di una vera Scuola Pubblica - sia perché dà occasione ad un istituto scolastico di fornire quel "valore aggiunto" tra condizioni di ingresso e condizioni di uscita che costituisce il vero apporto positivo ed unico ad un futuro migliore: per i giovani studenti, e per tutti gli ambiti in cui essi s'inseriranno in futuro.

Nonostante le differenze rilevate, infatti, tutti gli alunni possono beneficiare allo stesso modo di ampie opportunità. E sebbene il momento storico che sta attraversando l'economia del nostro Paese continui ad essere critico, può considerarsi soddisfacente la percentuale di adesione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa (Progetti, stage linguistici, viaggi di istruzione, visite guidate, viaggi d'istituto).

La popolazione scolastica è costituita da circa 1100 studenti e il rapporto tra frequentanti e iscritti risulta pari al 96%. Negli ultimi anni l'utenza ha visto crescere la presenza di studenti con D.S.A., alle cui necessità fa fronte con grande competenza il nostro G.L.I. (gruppo di lavoro per l'inclusione); nell'ultimo anno scolastico, finalmente, la scuola è stata scelta anche da alunni con disabilità, a riprova del fatto che il titolo di "Scuola Amica", riconosciute da Ministero dell'Istruzione e UNICEF, è ben meritato.

Gli studenti con cittadinanza non italiana (nati in Italia e non) rappresentano circa l'1% degli iscritti. Questi alunni, destinatari di un progetto di accoglienza a loro dedicato, dimostrano di essere molto integrati nel contesto sociale e scolastico, tant'è vero che risulta sempre attiva la loro partecipazione alle iniziative della scuola ed anche il loro rendimento scolastico è nel complesso soddisfacente.

Vincoli

I vincoli derivanti dal contesto socio-economico sono nel complesso ridotti in quanto le famiglie, pur non abbienti, aspirano ad una formazione di buon livello.

I vincoli di tipo finanziario limitano la partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa che comportino oneri e, segnatamente, ai viaggi d'istruzione.

I vincoli di tipo psicologico influenzano negativamente il principio di alleanza e corresponsabilità: circa la metà delle famiglie sono ancora restie a versare il "contributo" che, benché giuridicamente volontario, si configura ormai come un obbligo morale strettamente connesso alla stipula del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio tarantino, nonostante i fattori critici (cfr. finestra "Vincoli") è ricco di risorse alle quali il Liceo "Ferraris" fa riferimento da anni e alle quali intende guardare con sempre maggiore attenzione:

- a) Università, in particolare il Politecnico e i corsi di laurea ad indirizzo scientifico del Polo Jonico dell'Università di Bari (ma non solo essi)
- b) associazioni di volontariato (Ass. Marco Motolese; Libera contro le mafie; AVIS e Ass. B. Microcitemici; ABFO; Ohana, ecc.)
- c) realtà impegnate a favore dell'ambiente e della crescita della cultura ambientale (Jonian Dolphin Conservation, WWF, Peacelink, ecc.)
- d) organizzazioni e/o singole personalità del mondo della scuola e della cultura (CREST, uomini di teatro, associazioni di psicologia e counseling, ecc.)

- e) realtà del mondo dello sport (Palio di Taranto, UISP, ecc.)
- f) ordini professionali (O. degli Avvocati; O. dei Giornalisti; O. dei Farmacisti; O. dei Geologi)
- g) Enti e realtà istituzionali (Comuni, Autorità Portuale, ASL, Tribunale, Tribunale per i Minorenni, ecc.)
- h) altri Enti (privati e pubblici; economici; culturali, ecc.) con i quali la Scuola organizza percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Per quanto riguarda l'Ente Locale di riferimento (la Provincia) è arduo affermare che in negli ultimi anni essa abbia costituito una opportunità, sia per le nebbie che ne avvolgono l'"essenza" giuridico-istituzionale sia per l'effettivo impegno dimostrato dagli Uffici tecnici; semmai, sono emerse quali "opportunità" alcune singole sensibilità di funzionari intelligenti e competenti. Ma si confida che la nuovissima Amministrazione saprà capovolgere impegno, determinazione e misura delle risorse trasferite.

A parte, molto significativo è l'apporto fornito dalla "cerchia" degli ex studenti del "Ferraris" e del "Quinto Ennio", riuniti rispettivamente nelle due associazioni "ALF" e "AQE" ("A" sta per "amici").

Vincoli

Le peculiarità del territorio risentono in modo evidente della crisi economica che riguarda il Paese tutto, aggravate nello specifico locale dalle vicende travagliate che riguardano l'ILVA (e il suo indotto) con conseguente diminuzione delle opportunità che il territorio fornisce alla comunità scolastica.

In profondità, solo di recente il territorio sta iniziando a manifestare la volontà/capacità di ragionare in termini sistemici, supportata dalla consapevolezza culturale che i diversi attori (istituzionali, imprenditoriali, sociali) dovrebbero costituire un "sistema-Taranto" in grado di dare risposta, su tale piano e soltanto su di esso, alle diverse problematiche che, in particolare, concernono anche la scuola.

Del tutto insoddisfacenti restano: a) la mancanza di una "rete di biblioteche" locali b) la mancanza di "facilities" quali sale riunioni, auditorium, palestre, e altri luoghi di aggregazione e socializzazione giovanile.

Risulta carente anche la situazione dell'edilizia scolastica: non si può dire che l'Ente Locale competente (Provincia) abbia soddisfatto a sufficienza le esigenze minime dell'Istituzione Scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola dislocata sui poli "Via Mascherpa" e "Via Abruzzo" è facilmente raggiungibile dagli alunni residenti a Taranto o nei comuni limitrofi.

La sede di via Mascherpa, nonostante le aule di non grande metratura, è fornita di ascensore e, pertanto, può accogliere anche gli studenti disabili; su di un piano più generale, proprio in tale sede, che agli occhi di taluno potrebbe sembrare meno appetibile, nel corso del tempo si è adottata una durevole ed incisiva strategia d'acquisizione delle LIM (Lavagne Interattive Multimediali) che allo stato sono presenti in tutte le aule, nonché di arricchimento tecnologico, al punto che è corretto parlare di una "sede tecnologicamente avanzata".

In Centrale le aule sono più ampie e l'edificio corrisponde più visibilmente alle caratteristiche di una scuola, sebbene con alcune necessità di rifacimento e adattamento alle norme di sicurezza. In una frazione crescente delle aule sono presenti attrezzature didattiche multimediali, in via di ulteriore acquisizione.

Nel corso del tempo il Liceo ha sempre utilizzato sapientemente la risorsa dei Fondi co-finanziati dall'Unione Europea dotandosi in modo adeguato di laboratori Linguistici, di Fisica, Chimica, e di Informatica (comunque sempre soggetti alla necessità di arricchimento).

Vincoli

Per quanto riguarda una migliore accessibilità, si osserva come manchi a Taranto un raccordo costante tra "mondo della scuola" e sistema-trasporti cittadini e provinciali. I vincoli strutturali degli edifici sono determinati dall'inadeguatezza degli ambienti della struttura scolastica, puntualmente, costantemente e dettagliatamente segnalati dal Dirigente all'Ente Locale responsabile (Provincia).

Le risorse economiche riferibili allo Stato negli ultimi anni sono state scarse, ossia del tutto impari al fabbisogno, al punto che si può ben affermare che lo spirito e le leggi dell'autonomia scolastica risultino, nel concreto, assai disattesi.

Per quanto riguarda l'ammodernamento dei laboratori e delle strumentazioni, ha costituito un vincolo il calo del flusso delle risorse europee (FESR) registrato sul versante dei laboratori scientifici "tradizionali", che necessitano tuttavia di un forte rinnovamento delle apparecchiature. La didattica laboratoriale, che il "Ferraris" intende percorrere con sempre maggiore decisione, necessita anche di laboratori scientifici tradizionali ben funzionanti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TAIS03300X
Indirizzo	VIA ABRUZZO 13 - 74121 TARANTO
Telefono	0997352948
Email	TAIS03300X@istruzione.it
Pec	TAIS03300X@pec.istruzione.it

❖ QUINTO ENNIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	TAPC033017
Indirizzo	VIA ABRUZZO 13 TARANTO 74121 TARANTO
Edifici	• Via ABRUZZO 13 - 74121 TARANTO TA
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	195

❖ GALILEO FERRARIS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO SCIENTIFICO

Codice TAPS03301A

Indirizzo VIA MASCHERPA, 10/A - 74100 TARANTO

Edifici

- Via ABRUZZO 13 - 74121 TARANTO TA
- Via MASCHERPA SNC - 74121 TARANTO TA
- Via MASCHERPA 10/A - 74121 TARANTO TA

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO

Totale Alunni 867

Approfondimento

L'Istituto "Galileo Ferraris" di Taranto sorge nel 1971 come liceo scientifico puro. Dopo circa venti anni in cui è retto dall'indimenticato preside Fullone, e trent'anni di permanenza nella sede di via Minniti (Palazzo Frisini), storica ma ormai fatiscente, il "Ferraris" si trasferisce in tutt'altra zona cittadina, quasi davanti al Palamazzola, in via Mascherpa n. 10/A (già sede dell'Istituto Musicale "Paisiello"), oggi n. 18.



La storica sede di Palazzo Frisini, angolo via Battisti - via Minniti

Nel 2003, a seguito di un grave calo nelle iscrizioni, è accorpato al Liceo classico "Quinto Ennio"; ma nell'arco di soli 4 anni riacquista l'autonomia, grazie al poderoso impulso fornitogli dalla "vecchia guardia" dei docenti ferraristi, primo fra tutti il prof. Elio Spani; in questo periodo inizia anche a svilupparsi un corso di liceo linguistico, che oggi è in grande espansione.



La sede di via Mascherpa, 18

Dal 1° settembre 2007 il "Ferraris" è retto dal dirigente prof. Marco

Dalbosco, il cui dinamismo ed apertura alle esigenze della contemporaneità e dell'innovazione della didattica trova piena corrispondenza nella competenza e nell'entusiasmo del corpo docenti. Nel corso degli anni l'offerta formativa curricolare si arricchisce sia di originali percorsi dell'autonomia (primo fra tutti il liceo scientifico ecologico-ambientale, tuttora fiorente) che del percorso liceale delle scienze applicate, fortemente voluto dal dirigente e dal collegio. Nel 2013, anno di confluenza del classico "Q. Ennio", è attivato uno dei primi corsi di cinese, terza lingua curricolare al linguistico, di tutta la Puglia.

A partire dall'a.s. 2015-16 la sede si trasferisce in via Abruzzo, nell'edificio già sede del glorioso liceo classico (vedi foto).



*L'ingresso della centrale del "Ferraris" - già sede del glorioso classico
"Q. Ennio"*



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Convenzione con il Palamazzola (via Battisti)	1

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	138
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	LIM in numerose aule	23

Approfondimento

LA SEDE DI VIA MASCHERPA, connessa ad internet ad alta velocità (il Ferraris è una delle due sole Scuole di Taranto aderenti al consorzio interuniversitario "GARR"), è completamente cablata in fibra ottica con rete WLAN adeguata che permette forme di insegnamento fortemente innovative, basate su reti didattiche di classe con software open source. In attesa delle linee guida MIUR-AgID-Garante sull'uso scolastico di dispositivi portatili (metodologia didattica del BYOD=Bring Your Own Device), ugualmente questa sede è la più adatta a forme didattiche innovative che il "Ferraris" sta per sperimentare.



Sia la sede centrale che la sede succursale di via Mascherpa sono collegate telematicamente con il passaggio in "cloud".

Sono già in corso di realizzazione, e vanno compiuti o rafforzati nel triennio 2019-22:

- potenziamento rete LAN nella sede centrale di via Abruzzo
- arricchimento progressivo della dotazione hardware con attenta fruizione dei fondi comunitari
- adeguamento del "sito" in ossequio alle norme più recenti (testo unico della trasparenza amministrativa, citato sopra), ma anche accrescimento della sua fruibilità da parte dell'utenza
- sviluppo continuo della digitalizzazione/smateralizzazione delle procedure: a questo riguardo è significativa la data del 7 giugno 2016, in coincidenza della quale il Liceo "Ferraris" ha attuato la smateralizzazione ("switch off" della carta) di tutto il processo documentale (dal protocollo all'archiviazione) in anticipo rispetto alla data da tempo stabilita dalle norme (12 agosto 2016)
- catalogazione digitale di tutto il patrimonio bibliografico della Scuola (dopo essersi aggiudicati il progetto "Biblioteca scolastica innovativa"), creazione di laboratorio digitale di testi e prestito digitale (digital lending) di libri, riviste e quotidiani che la Scuola vuole acquistare e trasformazione della sede in "spread library" (ogni classe è già connessa e con LIM) per la realizzazione del progetto BSI
- acquisto di e-reader, tablet, document camera, macchina x foto-video per la realizzazione del progetto BSI e oltre.

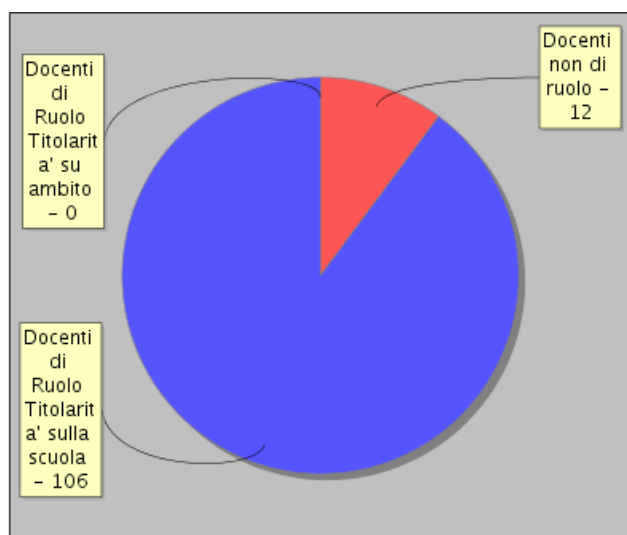


RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	81
Personale ATA	28

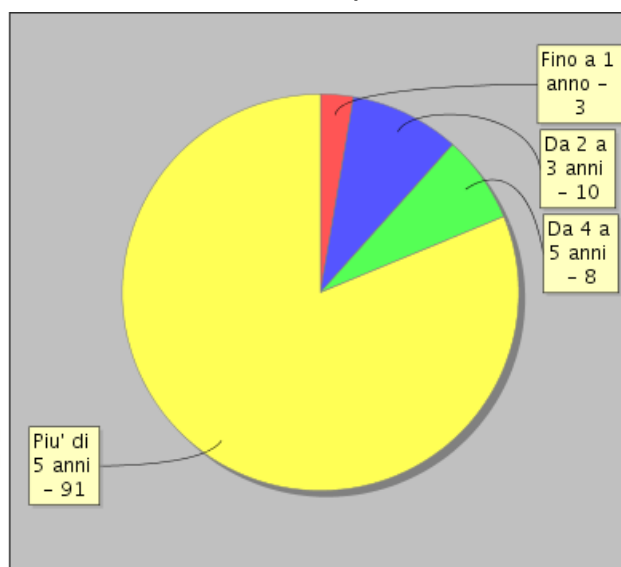
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 106
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 91

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Rapporto di Valutazione d'Istituto, rispetto all'analisi complessiva che ogni Scuola è chiamata a compiere, si prefigge realisticamente soltanto un ristretto numero di priorità.

Nella prima edizione, del 2015, il nostro RAV si è posto la seguente "priorità":

1) Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali (alla fine dell'obbligo di istruzione, cioè al termine della seconda classe).

Successivamente, nell'edizione del 2017, è stata aggiunta una seconda "priorità", peraltro correlata alla precedente:

2) Elevare il livello delle competenze chiave degli studenti, nell'arco di tutto il quinquennio, con specifico riferimento ad un sottogruppo delle competenze digitali identificate da Digcomp 2.1.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

1a) Elevare i risultati nella prova di italiano, con particolare riguardo alle sezioni di liceo scientifico e linguistico (pt=41,8; deltaESCS=-25.9).

Traguardi

1a) Traguardo sezioni di liceo scientifico e linguistico: 60 pt (=+18,2 pt) ossia parziale recupero.

Priorità

1b) Elevare il punteggio dei risultati nella prova di matematica nell'intero istituto) (pt=47,4; deltaESCS=-4.0).



Traguardi

1b) Traguardo intero istituto: 55 pt (=+ 7,6 pt.; = +4 pt. per recuperare deltaESCS; + 3,6 pt. considerando che 1/2 sezioni sono di liceo scientifico).

Competenze Chiave Europee

Priorità

2a) Competenze digitali: sviluppo delle competenze operative di base

Traguardi

2a) Almeno 50 alunni per Cert. EIPASS con almeno 80% di successo.

Priorità

2b) Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali / Valutare dati, contenuti e informazioni digitali

Traguardi

2b) Capacità di discernere fake news e siti menzogneri: 80% di successo nel campione che sarà coinvolto Capacità di compiere ricerche con efficacia rispetto a compiti assegnati.

Priorità

2c) Sviluppare, integrare e rielaborare contenuti digitali

Traguardi

2c) Su prove di carattere transdisciplinare: Valutazione sufficiente per il 90% del campione, eccellente per il 30% del campione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per gli aspetti generali degli obiettivi formativi prioritari (molteplici, complessi e interconnessi), si rimanda alla sezione 2.4, da considerarsi il vero "cuore" del POF dell'IISS "G. Ferraris".

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la



comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento 1 estende gli obiettivi che la Scuola si è posta nel triennio 2015-19, includendo sia lo sviluppo delle competenze, e relativa certificazione, al termine del quinquennio, che il rinforzo di un'azione di disseminazione dei risultati delle prove INVALSI più approfondita e continuativa rispetto al recente passato, e di conseguente riflessione ai diversi livelli collegiale, dipartimentale, individuale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1-2) A) Nel curriculum (1^a biennio) esplicitare meglio gli obiettivi / B) adottare "rubriche" di controllo per lo sviluppo delle competenze chiave.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

1a) Elevare i risultati nella prova di italiano, con particolare riguardo alle sezioni di liceo scientifico e linguistico (pt=41,8; deltaESCS=-25.9).

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

1b) Elevare il punteggio dei risultati nella prova di matematica nell'intero istituto) (pt=47,4; deltaESCS=-4.0).



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

2a) Competenze digitali: sviluppo delle competenze operative di base

"Obiettivo:" 1) A) Nella progett. didat. (1^a biennio) rafforzare i percorsi di preparazione a INVALSI sperimentati / B) confermare prove strutturate per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1a) Elevare i risultati nella prova di italiano, con particolare riguardo alle sezioni di liceo scientifico e linguistico (pt=41,8; deltaESCS=-25.9).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1b) Elevare il punteggio dei risultati nella prova di matematica nell'intero istituto) (pt=47,4; deltaESCS=-4.0).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" 1) Nella fase d'ingresso/accoglienza riproporre le prove INVALSI sostenute al termine della "scuola media".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1a) Elevare i risultati nella prova di italiano, con particolare riguardo alle sezioni di liceo scientifico e linguistico (pt=41,8; deltaESCS=-25.9).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1b) Elevare il punteggio dei risultati nella prova di matematica nell'intero istituto) (pt=47,4; deltaESCS=-4.0).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" 1-2) Effettuare controlli di processo con specificazioni



operative chiare e condivise dai docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1a) Elevare i risultati nella prova di italiano, con particolare riguardo alle sezioni di liceo scientifico e linguistico (pt=41,8; deltaESCS=-25.9).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1b) Elevare il punteggio dei risultati nella prova di matematica nell'intero istituto) (pt=47,4; deltaESCS=-4.0).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

2a) Competenze digitali: sviluppo delle competenze operative di base

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" 1-2) Coinvolgere i genitori (riunioni, circolari, comunicati): spiegare ai genitori il significato delle prove INVALSI e delle competenze digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1a) Elevare i risultati nella prova di italiano, con particolare riguardo alle sezioni di liceo scientifico e linguistico (pt=41,8; deltaESCS=-25.9).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1b) Elevare il punteggio dei risultati nella prova di matematica nell'intero istituto) (pt=47,4; deltaESCS=-4.0).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

2a) Competenze digitali: sviluppo delle competenze operative di base

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI
CONCLUSIVE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Coordinatrice del NIV (Nucleo Interno di Valutazione): prof.ssa Concetta Basanisi.

Risultati Attesi

Elevare i risultati delle competenze in lingua madre e in matematica al compimento dell'obbligo d'istruzione.

Allineare maggiormente le varie classi, abbassandone la varianza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE, DIFFUSIONE, VALUTAZIONE DEI
RISULTATI DELLE PROVE INVALSI E RETROAZIONE SULLE PRATICHE
D'INSEGNAMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Referente NIV (Nucleo Interno di Valutazione): prof.ssa Concetta Basanisi.

Risultati Attesi

Si tratta di processi che finora, nel nostro Istituto, sono stati incerti se non addirittura lacunosi.

In primo luogo, occorre comprendere, sintetizzare, "metabolizzare" i risultati che ogni anno INVALSI trasmette e che, salvo sorprese di dietrofront nelle scelte politiche sul sistema scuola, dovrebbero investire anche le nuove prove di livello al termine del Quinto anno.

In secondo luogo tutto il corpo docente, nonché gli stessi alunni e le loro famiglie, dovrebbero conoscere in dettaglio l'elaborazione così prodotta.

In terzo luogo il corpo docente dovrebbe valutare gli esiti, al fine di retroagire sul processo formativo modificandolo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI CONCLUSIVE DEL QUINQUENNIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Direttori dei dipartimenti di lettere (proff.sse Basile G. e Giungato), di matematica (prof. Spinelli) e di lingue straniere (prof.ssa Di Stani).

Risultati Attesi

In prima battuta (2019) preparare ad affrontare l'"inedito" delle prove INVALSI in quinta, benché ancora per gli esami di Stato 2019 non costituiscano condizione



necessaria per l'ammissione.

Successivamente (2020...) l'obiettivo sarà di modificare più in profondità la formazione degli allievi, nel senso del potenziamento delle competenze richieste.

❖ COMPETENZE DIGITALI

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento 2 si articola in tre attività, che vanno a colpire le seguenti competenze tra quelle elencate da digcomp 2.1:

Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati

1.3. Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali

3.1 Sviluppare contenuti digitali

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

2a) Corsi EIPASS per almeno 50 alunni.

2b) Competenze digitali d'uso nella didattica ordinaria.

2c) Navigare, ricercare e filtrare dati all'epoca delle fake news.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1-2) A) Nel curriculum (1[^] biennio) esplicitare meglio gli obiettivi / B) adottare "rubriche" di controllo per lo sviluppo delle competenze chiave.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

2a) Competenze digitali: sviluppo delle competenze operative di base

"Obiettivo:" 2) Svolgere corsi EIPASS per almeno 50 alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

2a) Competenze digitali: sviluppo delle competenze operative di base

"Obiettivo:" 2) Progettare e documentare in 12 classi percorsi e azioni per lo sviluppo della sotto-area "navigare, ricercare e filtrare dati".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

2a) Competenze digitali: sviluppo delle competenze operative di base

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" 2) Questionario alle " scuole medie" di provenienza degli alunni delle prime: azioni svolte per sviluppare competenze digitali /livelli raggiunti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

2a) Competenze digitali: sviluppo delle competenze operative di base

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" 1-2) Effettuare controlli di processo con specificazioni operative chiare e condivise dai docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

2a) Competenze digitali: sviluppo delle competenze operative di base

"Obiettivo:" 2) Creazione di "Gruppo di lavoro DIGICOMP" (1 docente/classe coinvolta) su azioni e risultati ottenuti - area "Navigare, ricercare e filtrare dati"

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

2a) Competenze digitali: sviluppo delle competenze operative di base

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" 2) Iscrizione di almeno 10 docenti a corsi di formazione di Ambito21 su sviluppo delle competenze digitali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

2a) Competenze digitali: sviluppo delle competenze operative di base

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" 1-2) Coinvolgere i genitori (riunioni, circolari, comunicati): spiegare ai genitori il significato delle prove INVALSI e delle competenze digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

2a) Competenze digitali: sviluppo delle competenze operative di base

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI EIPASS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

2° Collaboratore DS

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE E DOCUMENTARE IN 12 CLASSI PERCORSI E AZIONI PER LO SVILUPPO DELLA SOTTO-AREA 1.1-1.2 DI DIGCOMP

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Docenti dell'istituendo gruppo di lavoro Digcomp.

Risultati Attesi

- 1) Saper discernere fake news e siti menzogneri con almeno l'80% di successo su tutto il campione coinvolto
- 2) Saper assolvere con efficacia e rapidità a compiti di ricerca in rete aventi carattere transdisciplinare.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPARE, INTEGRARE ED ELABORARE CONTENUTI DIGITALI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Prof. Sandro Della Rocca

Risultati Attesi

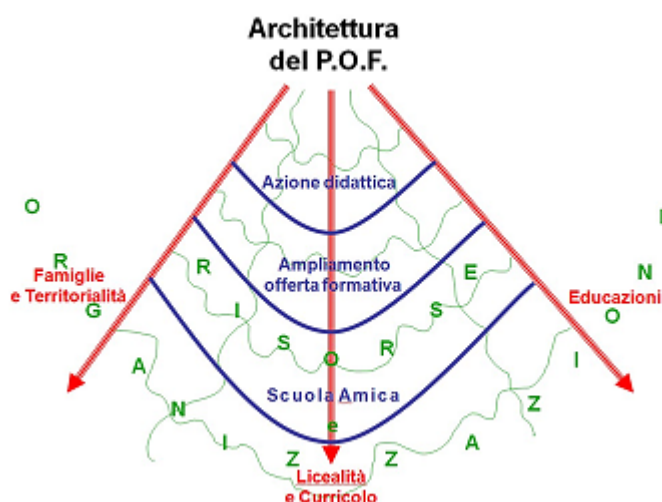
Diffondere all'interno dei curricoli liceali l'utilizzo di strumenti di produzione, integrazione ed elaborazione di contenuti digitali, consentendo nel corso del triennio ad un numero crescente di allievi di padroneggiare i principali strumenti di produzione di contenuti digitali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



QUESTA SEZIONE E' IL VERO CUORE DEL NOSTRO P.O.F.



INTELAIATURA del POF del LICEO "GALILEO FERRARIS"

**3 assi (longheroni) portanti: Famiglie e Territorialità, Licealità e curriculum,
Educazioni**

3 travi trasverse: Azione didattica, Ampliamento offerta formativa, Scuola Amica

1 rete che sostiene il tutto: Risorse e Organizzazione

NOTA: Gli aspetti INNOVATIVI connessi

- ai 3 assi longitudinali: Famiglie e territorialità / Licealità e curriculum / Educazioni
- ai 3 assi trasversi: Azione didattica / Ampliamento dell'offerta formativa / Scuola Amica
- alla rete di sostegno Risorse e Organizzazione.



Famiglie e Territorialità

Questo primo asse portante è ampiamente sviluppato nella prima sezione del presente documento-base: "La scuola e il suo contesto". Qui si aggiungono solo alcuni concetti, pochi ma fondamentali perché stanno al nucleo della "missione" dell'Istituto "Ferraris":

FAMIGLIE. Il concetto di "servizio" è oggi sempre più essenziale non perché lo richiedano le leggi ma perché l'esige la natura d'una democrazia moderna: la scuola eroga un servizio pubblico essenziale, di cui gli studenti sono la ragion d'essere - causa e fine principali: la *loro* Scuola è dunque "al servizio degli adolescenti che la frequentano", e anche delle loro famiglie.

Ne consegue che il "Patto Educativo di Corresponsabilità" (PEC) che Scuola – Studente – Famiglia sottoscrivono all'atto dell'iscrizione per noi non è un documento astratto, ma la base concreta della collaborazione educativa con gli studenti e le loro famiglie. Collaborazione certamente non sempre né scontata né facile, ma è proprio per questo motivo che si ribadisce con forza che nel triennio 2019-22 il PEC dovrà costituire sempre di più il fondamento degli impegni reciproci tra Scuola e Famiglie. Per questo il PEC sarà completamente riformulato in vista dell'inizio dell'a.s. 2019-20.

TERRITORIO. Ampliando l'angolo di visuale, il Liceo progetta e orienta la propria azione formativa a beneficio della provincia jonica nel suo complesso: esso si pone "al servizio del territorio a cui appartiene". Si tratta d'un territorio in grave crisi d'identità, pesantemente deprivato nelle sue prospettive di futuro: a maggiore ragione vuole cooperare per costruire un migliore e diverso futuro un istituto fieramente tarantino come è il Ferraris! Due scelte, del tutto originali, effettuate negli scorsi anni, danno la misura della particolare attenzione posta alle esigenze di sviluppo del territorio nel fondare l'offerta formativa della scuola:

A) l'istituzione di un **corso di liceo Scientifico di base con caratterizzazione Ecologico-Ambientale**: in una delle Città più inquinate d'Italia, segnata da



un bisogno peculiare e quasi disperato di riflettere sui rapporti Uomo-Natura, per potere agire, cambiare e riprendere in mano il proprio futuro!

B) l'inserimento del cinese come lingua curricolare (3^a lingua) nel liceo linguistico: a sostegno d'una proiezione economica verso l'estremo Oriente inscritta nella vocazione storica e geopolitica di Taranto ad essere "porto europeo" e "porta" verso l'Asia.

Più in generale, nel triennio di riferimento, il "Ferraris" proseguirà nella realizzazione del disegno già intrapreso nel triennio 2016-19: collaborare ad una rete tarantina di sviluppo territoriale. Ne consegue che il Liceo continuerà a rivolgersi alla Città di Taranto ed ai centri limitrofi con numerose azioni di collaborazione istituzionale, attività di promozione culturale e sensibilizzazione civile e progettualità condivise.

STUDENTI – FAMIGLIE – TERRITORIO: Coloro che, tra qualche anno, saranno gli adulti della nostra società devono essere aiutati – con modalità rinnovate sempre più efficaci ed incisive - ad equipaggiarsi per affrontare le sfide umane, culturali, sociali, professionali del tempo che verrà: il *loro* tempo, questo difficile 21° secolo, giunto ormai ad un sesto del suo cammino, che si accingono ad attraversare. D'altra parte nel Meridione - e la terra tarantina non fa eccezione - anno dopo anno una costante emorragia di giovani pone una pesante ipoteca sul futuro: come potrà cambiare e svilupparsi per il meglio una terra dalla quale i talenti migliori fuggono? Questo è un problema molto serio, che una scuola attenta ai suoi studenti e al territorio non può non porsi.

Ne segue che, rispetto al territorio circostante, è compito peculiare, anche se non esclusivo, del nostro Liceo partecipare alla formazione profonda di donne e di uomini che nel futuro siano in grado di dirigere le comunità di cui saranno parte (anche così si lavora contro l'emorragica fuga dei cervelli), delle quali debbono conoscere storia e tradizioni, per trasfondere in esse un sapere ampio e criticamente rielaborato, una forte passione civile, la generosa apertura all'intrecciata pluralità delle realtà esterne (regionale, nazionale, europea, planetaria), l'accorta e saggia capacità di guardare



lontano.

Gli aspetti relativi a questo primo asse sono sviluppati in dettaglio, oltre che nella precedente sezione 1, nei documenti del "Mantello" del POF, particolarmente nella sua sezione 7: "T" (Famiglie e Territorio) e nella "Corona" (allegati).

Licealità e Curricolo

Il Liceo "Galileo Ferraris" propone quattro diversi percorsi liceali, distinti ma connessi tra di loro, simili a steli di un quadrifoglio: scientifico di base (+ opzione ecologico-ambientale) / scientifico opzione di scienze applicate / linguistico / classico "Q. Ennio".

Tutti gli indirizzi, in quanto PERCORSI LICEALI, condividono la medesima natura e sono accomunati dalle stessa finalità caratterizzanti la licealità (cfr. Decreto del Presidente della Repubblica, n. 89/2010, art. 2: "Identità dei licei").

Ogni percorso liceale deve fornire gli strumenti culturali e metodologici per una *comprensione* approfondita della realtà: intesa come insieme *complesso* di fenomeni e problemi nonché di idee, valori, prodotti materiali, ipotesi e teorie.

La mediazione didattica ed educativa dei docenti è forza fondamentale dei processi d'insegnamento/apprendimento affinché gli studenti sviluppino:

- atteggiamenti appassionati, razionali e critici, creativi e progettuali,
- conoscenze, abilità e competenze, costruite per tappe progressive in conformità al PECUP (=Profilo Educativo, Culturale e Professionale) in definito dalla legge di riforma dei licei (DPR 89/2010) e dalle Indicazioni nazionali per i licei (DM. 211/2010)
- in modo coerente con le capacità e le scelte personali ed adeguato al triplice obiettivo di proseguire gli studi di ordine superiore, inserirsi nel



mondo del lavoro e porsi da protagonista nella vita sociale e politica.

Al termine del quinquennio le conoscenze acquisite settorialmente dovranno aver alimentato la consapevolezza dell'*unità e trasversalità della cultura*, così che i giovani in uscita dal Liceo abbiano impostato la costruzione di visioni del mondo capaci di coglierne la complessità, stratificazione, problematicità.

In particolare, nucleo fondante della licealità è l'acquisizione della capacità di sviluppare lo studio di ogni realtà umana - ivi compresi i linguaggi - cogliendone lo *spessore storico*, il dinamismo sincronico e la problematicità dello sviluppo diacronico.

La conquista di tale prospettiva "storicistica" è complementare all'altro nucleo fondativo di qualsiasi scuola superiore, ma in modo particolarmente marcato di un Liceo: soddisfare l'esigenza, individuale e della collettività, di relazionarsi con le *grandi questioni della contemporaneità*, intrise di problematica complessità. Gli studenti devono potenziare progressivamente gli strumenti culturali, mano a mano che li acquisiscono e forgianno, applicandoli al servizio della ricerca e definizione dei problemi più scottanti della vita contemporanea, dal locale al globale, nel tentativo di affrontarli e di prospettare per essi soluzioni consone alla dignità umana.

Il secondo "asse" fondamentale del POF [**Licealità e Curricolo**] implica che il nostro Liceo sia:

- scuola di motivazione appassionata

Senza motivazioni forti non si dà vero studio né sviluppo di competenze. La proposta culturale ed educativa del corpo docente deve stimolare in ciascuno studente quelle motivazioni profonde e "calde" che ne sosterranno la scoperta dei talenti personali e la capacità di apprendere per tutto il corso della sua vita.



- scuola di comprensione razionale

La proposta culturale ed educativa deve introdurre ogni giovane alla comprensione della realtà che lo/la circonda, aiutandolo/a a saperla "leggere" e decodificare con gli strumenti dell'intelletto e della cultura.

scuola del pensiero critico

All'istanza critica propria dell'adolescenza, il liceo deve rispondere come scuola della formazione del giudizio, inteso come pensiero capace di liberarsi progressivamente dai condizionamenti.

- scuola del metodo

Le discipline della scuola liceale costituiscono, ciascuna secondo il proprio metodo specifico e propri strumenti, un ambito di sperimentazione attiva e insegnano al ragazzo a costruire un proprio ordine metodologico per affrontare la realtà, risolvere i problemi e seguire tutti i percorsi di studio.

- scuola dell'eredità culturale

La conoscenza critica della tradizione culturale, sperimentata attraverso le diverse discipline, diventa memoria del passato, conoscenza del presente colto rispetto alla profondità di quanto l'ha preceduto.

- scuola per abitanti del pianeta nell'epoca della globalizzazione

I nostri studenti sono i cittadini del 21° secolo, gli abitanti della globalizzazione. Lo studio delle discipline, innestato nel passato, deve trarre linfa dai problemi della contemporaneità, per proiettare i nostri studenti verso un futuro che li veda protagonisti, e non emarginati. Ciò richiede lo sviluppo di ricerche-azioni e, in genere, di una didattica fortemente attivizzante ed innovativa.

- scuola della comunità

Al desiderio di amicizia proprio dell'adolescenza il liceo deve corrispondere favorendo nelle diverse forme un'esperienza comunitaria, non intesa come fenomeno estrinseco e puramente



collettivo, ma come dimensione della persona, aperta alla solidarietà.

- scuola delle competenze

“Competenze” = Capacità di utilizzare conoscenze ed abilità in contesti nuovi e complessi, sorretti da motivazione forti e ben acquisite. Gli organismi internazionali (Unione Europea, Ocse, ONU) spingono sempre di più i sistemi educativi verso la frontiera delle competenze, quali strumenti di vita sempre più imprescindibili per i giovani che crescono in questo secolo della complessità. Il “Ferraris” raccoglie la sfida e centra il suo Piano di Miglioramento su tale ampia tematica (vedi successiva sezione 2.3).

NOTA: Restano comunque ferme le specificità connesse alla pluralità dei diversi indirizzi; specificità che, come sottolineata, sono da esaltare così da valorizzare e rendere chiaramente distinguibili all'utenza le diverse proposte.

Le fibre costitutive di quest'asse portante [Licealità e Curricolo] sono sviluppate nel “Mantello” del POF in modo particolare nelle sezioni 1: “C” Curricolo, 4: “D” Didattica, 7: “T” Famiglie e Territorio e nella “Corona” (allegati).

Educazioni

Nella progettazione dell'offerta formativa l'Istituto presta massima attenzione al tema delle “educazioni”, che vivificano e danno senso, in modo trasversale, agli insegnamenti disciplinari che innervano il curriculum liceale.

In particolare, sono identificate le seguenti aree tematiche:

- Attenzione prioritaria all'altro: educazione alla solidarietà e alla mondialità, come punto di partenza del macroprogetto “Chi è l'altro per me” (à articoli 2 e 3 della Costituzione)



- Educazione alla legalità e alla Cittadinanza (a partire dalle regole "interne" all'istituto, per giungere alle grandi tematiche della convivenza civile): da centrare e fare ruotare intorno al nucleo concettuale di "Cittadinanza e Costituzione" (cfr. documento "L'asse delle regole per il pianeta della cittadinanza"). Ed è richiesto un rinnovato sforzo di programmazione anche per la rilevanza che al tema è data nell'ambito del "nuovo colloquio" dell'esame di Stato conclusivo.
- Educazione allo sviluppo sostenibile (ESS), che dal corso di Liceo Scientifico con caratterizzazione Ecologico-Ambientale si irradia sull'azione formativa dell'intero istituto. Essere ideatori e scuola capofila della rete transregionale TURSIOPE (2018) attesta la volontà del Liceo "Ferraris" di rafforzare sempre di più l'ESS.
- Educazione alla salute e sviluppo del benessere integrale (psico-fisico) dei giovani: essa si costruisce, in modo essenziale, a partire dalle forme relazionali che s'instaurano in classe tra i docenti e gli allievi, e tra questi ultimi nel gruppo classe. L'essere umano è unità di soma e psiche: in tal senso sono proposte numerose occasioni di approfondimento. E' inoltre prevista l'attivazione del "Presidio dell'Immaginario Positivo".
- Educazione al dialogo e alla capacità negoziale: sviluppo delle capacità relazioni e dialogiche e della capacità di affrontare situazioni problematiche o di conflitto in modo negoziale ed aperto alle ragioni dell'interlocutore. In particolare sarà progressivamente sviluppata la metodologia del "Debate". Essenziale è contrastare con efficacia il dilagare dei "discorsi d'odio" (Hate Speech) facendo crescere nei giovani studenti la capacità di "parlare la pace" (in connessione anche con il punto successivo).



- Educazione alla fruizione critica dei mass media e dei messaggi da essi veicolati. L'analisi dei linguaggi dei media classici (giornali, tv, sarà affiancata dallo sviluppo delle competenze digitali socio-relazionali.

(vedi Mantello del POF, sezione 3: "E" Educazioni)

Tali aree tematiche dovranno costituire principi-guida per tutti i docenti, e trovare spazio in modo trasversale nella loro azione didattica:

- a livello curricolare
- nei progetti, in particolare in quelli cofinanziati dall'Unione Europea (PON)
- nelle attività di formazione e aggiornamento del personale.

Azione didattica

Per realizzare la vastità degli scopi che la Scuola si pone il corpo degli insegnanti del "Ferraris" si prefigge il miglioramento continuo delle pratiche didattiche già in vigore, prevalentemente, all'interno del Liceo.

Pilastri imprescindibili dell'azione didattica, da spingere nel senso del rinnovamento continuo:

Aggiornamento disciplinare costante. Nell'a.s. 2017-18 il monitoraggio delle ore di formazione pro capite ha dato come risultato medio di 54 ore in un anno! Ci sono quindi tutti i presupposti perché i docenti affinino in progressione crescente la propria professionalità.

Attenzione agli aspetti metacognitivi dell'apprendimento. Gli



adolescenti necessitano di attenzione costante ai bisogni *non* cognitivi! Il docente di oggi, sempre più simile ad un allenatore, trainer, consigliere, deve:

- creare, con l'équipe di colleghi di classe, condizioni di serenità per i processi di insegnamento-apprendimento: relazionalità positiva, rispetto della persona-studente nella delicata fase della strutturazione della sua personalità, imparzialità di giudizio ed ogni altro elemento utile a realizzare una "scuola amica" come ambiente di apprendimento positivo;
- attenzione costante allo sviluppo delle motivazioni ("*attitudes*") profonde che facilitino la crescita nei giovani da un lato dell'amore per lo studio e per la ricerca della conoscenza e, dall'altro, della capacità di reggere lo sforzo dello studiare: le motivazioni sono la "terza gamba" delle competenze, insieme a conoscenze e abilità;

Didattica appassionante:

- evocazione della passione per la lettura e proposta di pratiche di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e interpretativi d'opere d'arte sviluppo della passione per la lettura;
- abitudine alla ricerca della bellezza in tutte le sue forme;
- sollecitazione della curiosità sempre sottesa alla vera indagine scientifica, in tutti i suoi diversi settori;

Progettazione per Competenze:

- sviluppo costante delle competenze e valorizzazione del "portfolio" complessivo delle competenze (formali, informali,

non formali) di ogni giovane studente;

- affinamento progressivo della competenza cruciale del deuterio-apprendimento (apprendere ad apprendere): che è il vero motore dell'apprendere, moltiplicatore d'efficienza del sapere, garanzia per reggere la sfida del *long life learning* (apprendimento per tutto il corso della vita);
- incremento delle forme di Apprendimento cooperativo, secondo quanto richiesto dall'Agenda di Lisbona (2000), e di autovalutazione ed orientamento inteso come scoperta progressiva di se stessi (didattica orientativa);
- coerenza con i percorsi di alternanza scuola-lavoro (AS-L) introdotti dalla L. 107/2015; questi ultimi – non importa se trasformati in “percorsi di orientamento alle competenze trasversali - non possono essere progettati in modo avulso dal curriculum;

Innovazione tecnologica

- riduzione dei tempi della lezione frontale, a favore di altre modalità di insegnamento-apprendimento, aumentando la capacità degli insegnanti di gestirli secondo modalità più efficaci;
- sviluppo di modalità pluridimensionali di azione didattica (ricorso alle tecnologie multimediali dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale - *PNSD* da parte degli insegnanti della totalità delle discipline);
- consapevolezza dell'importanza della comunicazione non verbale e conseguente affinamento della stessa (didattica



attoriale);

Didattica Laboratoriale

- ricorso costante ai laboratori in senso stretto, a partire dall'insegnamento delle discipline scientifiche, linguistiche e grafiche;
- ricorso consapevole alle uscite didattiche e rapporto attivo con le occasioni formative del territorio; inserimento armonioso delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione all'interno della progettazione curricolare, pur nel riconoscimento del carattere di socializzazione e, anche ludico, dei viaggi stessi, così da poter parlare di Fare scuola uscendo da scuola; in particolare questi ultimi dovranno rispondere al criterio dell'ampliamento progressivo, nel passaggio dalle prime alle quinte classi, sia nel senso spaziale delle mete (da percorsi regionali a mete europee) che temporale (da due giorni, crescendo, fino a sette), ricercando la più ampia partecipazione possibile all'interno di ciascuna classe;
- sviluppo costante della pratica dell'argomentazione e del confronto, mediante l'esercizio critico della ragione sul piano logico, etico, sociale ed estetico;
- utilizzo dei mass media come "tavolo di laboratorio" permanente per forgiare gli strumenti dello spirito critico e delle competenze di cittadinanza;

Didattica transdisciplinare

- proposta di studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica, acquisendo metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari,



ma anche, il più possibile

- ricerca di collegamenti interdisciplinari e transdisciplinari, individuando tematiche pluridisciplinari e, anche, transdisciplinari (a titolo d'esempio: il rapporto uomo-natura; la definizione della nozione di "verità" nei diversi contesti; il carattere storicamente dato delle conoscenze e, in particolare, il rapporto tra condizioni del contesto storico, sviluppo della scienza e applicazioni tecnologiche; le caratteristiche generali dei linguaggi; le forme dell'organizzazione politica delle comunità umane; la tensione etica come storicamente si è data nelle civiltà del Mondo Classico e in quelle successive ecc.); non importa se la nuova disciplina dell'esame di Stato abbia attenuato questo aspetto, indubbiamente innovativo, della "riforma" del 1999;
- affinamento degli aspetti linguistici della comunicazione didattica (provocatoriamente si può parlare anche di "CLIL in lingua madre"!) come comune denominatore di tutte le discipline: cura di modalità espositive corrette, pertinenti, efficaci e personali;

Didattica inclusiva

- attuazione di forme di individualizzazione dell'insegnamento connesse al vasto ambito dei bisogni educativi speciali (BES);
- predisposizione di forme di personalizzazione dell'insegnamento volte alla valorizzazione delle eccellenze, anche in questo caso già all'interno del curriculum;

Valutazione corretta e trasparente

- attenzione alla correttezza ed omogeneità dei procedimenti di



valutazione; quest'ultima deve essere connotata da caratteri di: pertinenza, omogeneità all'interno dell'istituto, oggettività, trasparenza, tempestività ed efficacia formativa;

- rispetto di standard minimi accettabili per le diverse conoscenze, abilità, motivazioni e, quindi, competenze; in via correlata, l'individualizzazione dei percorsi volta a garantire a tutti il raggiungimento di tali standard minimi, già all'interno dell'insegnamento curricolare;

Processi d'insegnamento/apprendimento quinquennali innervati da tali pratiche dovrebbero "produrre" in uscita giovani dotati di personalità armoniose e ricche, equipaggiati con salde basi culturali e perciò flessibili ed idonei ad affrontare qualsiasi tipo di studi post-diploma e universitari ed in grado di apprendere per il resto della loro vita.

La seconda "trave" fondamentale del P.O.F. [[Azione didattica](#)] trova sviluppo ed espansione in modo particolare nelle sezioni del "Mantello" 2: "A" Scuola Amica, 4: "D" Didattica, 5: "V" Valutazione e 6: "O" Ampliamento dell'Offerta Formativa.

AMPLIAMENTO

OFFERTA

FORMATIVA

I rami dell'ampliamento dell'offerta formativa devono sempre



innestarsi sul tronco principale del “curricolo” e fare costante riferimento ad esso. In tal modo progettare l’ampliamento significa potenziare l’offerta di base (in parole povere, quella che si svolge al mattino) evitando il rischio d’indebolirla o minarla; arricchirne i contenuti, diversificando le occasioni di apprendimento; abbinare percorsi di personalizzazione (soprattutto a favore di chi è già eccellente) ad altri di individualizzazione (per chi ha ancora bisogno di attività di sostegno o recupero)!

Solo in questa maniera il “piano integrato dei progetti” non si situa su un piano “altro” dall’azione curricolare, ma sempre si svolgerà in stretto raccordo con essa. Si può ben affermare che così è effettivamente stato nell’ultimo decennio della nostra Scuola.

* * *

Nel vastissimo panorama dei progetti e delle attività che ampliano l’offerta formativa riconosciamo 8 macroaree principali:

1) “Chi è l’altro per me”

da cui: Educare alla solidarietà ed alla convivenza civile; sviluppare le “educazioni” verso i diversi livelli di comunità

2) “Stare bene a scuola, stare bene nella vita”

da cui: Migliorare la qualità della vita a scuola, sviluppare le competenze relazionali e il benessere psico-fisico

3) “Creatività e cultura / La passione della classicità”

da cui: sviluppare la consapevolezza culturale e le diverse forme d’espressione, anche non verbali / Alla scoperta del mondo classico



4) "La dolce lingua"

da cui: Sviluppare le competenze in lingua madre

5) "Il dono delle lingue"

da cui: Sviluppare le competenze in lingue straniere

6) "La via delle scienze"

da cui: Potenziare le competenze matematiche e scientifico-tecnologiche

7) "Tecnologie per la scuola"

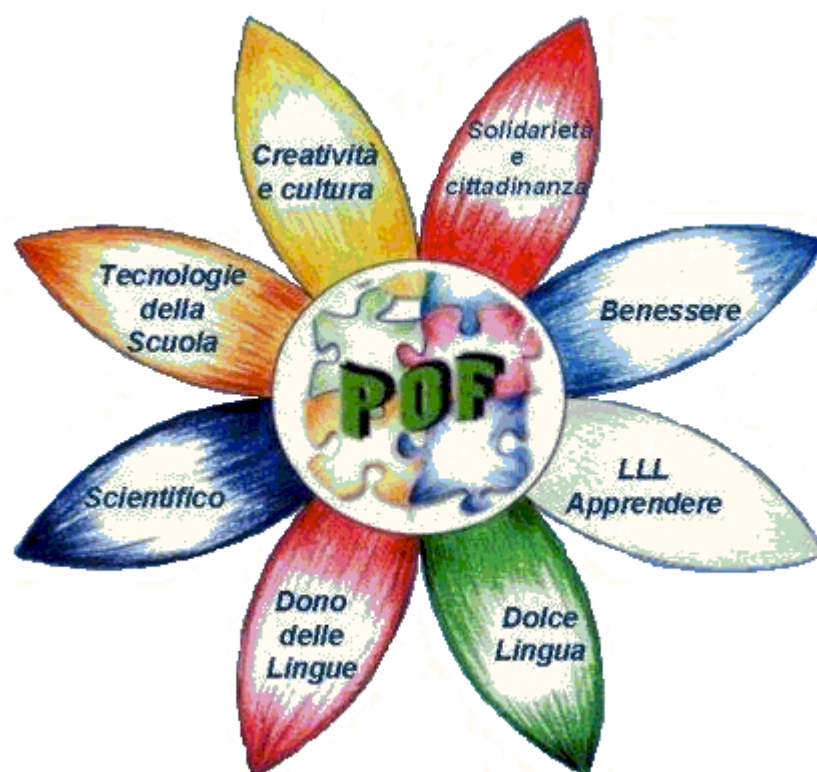
da cui: Attivare le tecnologie laboratoriali, informatiche e della comunicazione [TIC] al servizio della didattica e dell'intera scuola

8) "LLL: Imparare ad apprendere per tutta la vita"

da cui: Aumentare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento.

Non è casuale che esista una corrispondenza quasi biunivoca tra le precedenti 8 macroaree progettuali e le 8 "competenze chiave per l'apprendimento permanente identificate" dalla celebre "Raccomandazione" agli Stati membri da parte del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006!

Nell'insieme, esse definiscono quello che chiamiamo "il fiore" del nostro POF (disegno della prof.ssa Luciana Cucci):



Scuola Amica

Serenità e laboriosa serietà sono caratteristiche che devono connotare sempre i processi di apprendimento e di crescita umana degli adolescenti.

La scuola esiste PER gli studenti, e non il contrario! Affermazione basilare, che deve fare da sfondo a qualsiasi azione, progetto, pratica educativa e didattica realizzati, da chiunque, all'interno dell'Istituto. Ferma restando la diversità dei ruoli, gli studenti sono *naturalmente* il centro della scuola, se non altro per questo semplice e incontestabile fatto: la scuola esiste "per" gli studenti (nella duplice accezione causale e finale).



D'altra parte, l'azione formativa può dispiegare pienamente la sua efficacia soltanto se si tenga conto della persona-studente nella sua interezza complessa di aspetti. L'adolescente discende non è solo mente, ma anche corpo, e corpo in tumultuoso sviluppo; ed è anche apertura spirituale alla dimensione transpersonale dell'esistenza. La persona-studente non postula solo, e neppure primariamente, una domanda d'istruzione: egli/ella in primo luogo incorpora ed esprime domanda di senso, esigenza di affettività, richiesta di rispetto delle regole e dei ruoli, ricerca di verità, istanza di motivazioni, grido di giustizia. Tutto questo, non può essere esterno o marginale rispetto alle finalità ed alla realizzazione dei percorsi scolastici, ma deve costituirne fibra essenziale, asse portante.

Ne segue che l'azione educativa, e didattica ed organizzativa dell'IISS "G. Ferraris" si indirizza sempre di più alla costruzione d'un ambiente "a misura degli adolescenti", al fine di offrire a tutti l'opportunità di sviluppare nel modo più completo la propria personalità, le proprie attitudini e facoltà (come, peraltro, richiesto dalle leggi della Repubblica).

Coerentemente con quanto detto, da anni il "Ferraris"- "Quinto Ennio" aderisce al progetto internazionale "Verso una Scuola Amica" proposto dall'UNICEF e dal MIUR. E' un progetto che intende promuovere la conoscenza della Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e, soprattutto, valorizzare e tradurre in pratica i diritti in essa sanciti (nella "Corona" del POF è integralmente riportata la "Carta dei diritti dell'Infanzia").

E da anni il Liceo si fregia del riconoscimento di "Scuola Amica", che mira a realizzare situazioni di apprendimento coinvolgenti in modo attivo i ragazzi, offrendo spazi di espressione al loro vissuto e di esperienza di civile convivenza. In linea con l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, si pone l'obiettivo di



rendere la scuola un luogo nel quale tutti possano “star bene” sentendosi liberi di esprimere opinioni, dare il proprio contributo e diventare protagonisti del proprio futuro.

La straordinaria rapidità delle trasformazioni che caratterizzano la nostra epoca richiede grande versatilità e duttilità nel costruire nuove letture e interpretazioni del reale, nonché nuove strategie di azione: la “Scuola Amica” vuole soddisfare questi nuovi bisogni formativi stimolando gli studenti ad esercitare il diritto alla partecipazione alla vita della comunità scolastica in stretta relazione con quanto indicato nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nel PEC, nella Carta degli Studenti, e vuol essere palestra di esperienze concrete delle competenze necessarie per l’espressione di una cittadinanza attiva, efficace e responsabile. Essa stessa si caratterizza come dinamica e flessibile e si ispira al principio secondo cui ci si educa alla pratica dei diritti vivendoli!

Il fulcro della “Scuola Amica” è l’esercizio del diritto all’ascolto e alla partecipazione. La qualità della partecipazione degli studenti alle attività scolastiche e ai processi decisionali è cifra della traduzione pratica dei principi contenuti nella Convenzione in quanto i ragazzi non sono solo soggetti da tutelare e proteggere bensì reali soggetti di diritto, risorsa importante portatrice di opinioni, punti di vista, chiavi di lettura. La “Scuola Amica”, infatti, accoglie le differenze e attua processi che coinvolgano concretamente studenti e famiglie nella progettazione didattica. Quest’ultima deve diventare partecipata e attiva e deve vedere impegnati sinergicamente educatori, dirigente scolastico, collaboratori, famiglie, nella realizzazione di curricoli significativi.

La “Scuola Amica” s’impegna a garantire il diritto all’educazione riconosciuto dall’art. 28 della Convenzione, realizzando attività finalizzate all’orientamento scolastico, alla regolarità della frequenza, all’applicazione dignitosa della disciplina scolastica, alla facilitazione



dell'accesso alle conoscenze scientifiche e tecniche, al fine di preparare lo studente "ad assumere le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e di amicizia tra i popoli", come auspicato nell'art. 29 della Convenzione.

In tale ambito risulta di fondamentale importanza dei quattro docenti di discipline giuridico-economiche presenti nell'organico di potenziamento, di cui si ricerca un coinvolgimento innovativo crescente.

Al fine di realizzare il pieno coinvolgimento degli studenti i docenti adottano un approccio relazionale basato sull'ascolto attivo, inteso a sviluppare: un atteggiamento favorevole all'accoglienza delle opinioni diverse; la capacità di affrontare i dissensi come occasioni per esercitarsi nella gestione dei conflitti; la capacità di argomentare con regole chiare, condivise e rispettate; la consapevolezza della propria e dell'altrui intelligenza emotiva e dell'alto grado di complessità della realtà. I docenti inoltre devono ricorrere a tutti gli strumenti possibili per accrescere la motivazione e l'interesse e valorizzare le qualità dei singoli studenti affinché l'apprendimento sia il risultato di un processo di crescita personale e non un mero, quanto sterile, travaso di saperi.



La terza "trave" fondamentale del POF [[Scuola Amica](#)] è sviluppata nella sezione 2 del Mantello: "A" Scuola Amica".



Organizzazione

Il Liceo "G. Ferraris" presenta un'articolazione piuttosto complessa, caratterizzata da:

- 4 indirizzi liceali, di cui uno è anche "curvato" (nel senso ecologico-ambientale) come consentono le norme sull'autonomia
- 3 sedi fisiche (che presto dovrebbero diventare 2) collocate in 2 distinti "poli" logistici (Sede centrale di Via Abruzzo; Polo di Via Mascherpa)
- 50 classi e quasi 1100 alunni
- circa 120 unità di personale, di cui 10 appartenenti all'organico di potenziamento
- estrema vivacità progettuale, sia formativa che infrastrutturale.

Per sostenere tale e tanto sforzo occorre un'organizzazione crescente, anche a fronte delle sfide telematiche e della complessità crescente che si devono fronteggiare quotidianamente.

Obiettivi logistici:

- Razionalizzare il polo Mascherpa nell'unica sede estesa alla cosiddetta "ala Rondinelli", come la Provincia di Taranto ha ormai garantito
- Ammodernare la sede centrale, ricavandone, a costi non elevati, nuovi spazi a fronte del boom degli iscritti in via Abruzzo.



Organizzazione delle risorse umane: sono ormai impostate in modo molto chiaro ed articolato chiaro in termini di “funzionigrammi” e “organigrammi” (chi fa cosa, perché, dove, come, quando), come peraltro previsto dalle norme (si veda il D. Lgs. 33/2013). Allo staff del dirigente (non limitato ai due collaboratori “classici”, come concesso dalla legge 107/2015) si affiancano in modo coordinato numerose altre figure di sistema (direttori dei dipartimenti, responsabili dei laboratori, funzioni strumentali al POF; ma anche referente del gruppo di lavoro per l’inclusione, referente per l’educazione allo sviluppo sostenibile, team per l’innovazione digitale, ecc.).

Risorse telematiche e digitali:

- mantenimento dello stato di “sede a tecnologia complessa della sede di via Mascherpa, con estensione all’ala Rondinelli)
- potenziamento della rete WLAN nella sede centrale ed aggiunta di access point
- arricchimento di numerose classi con schermi multimediali
- imminente presentazione del nuovo “sito”, totalmente conforme alle norme in materia e maggiormente fruibile
- collegamento telematico delle sedi, in particolare con il passaggio in “cloud”
- utilizzo delle risorse digitali correlate ai libri di testo
- utilizzo di una piattaforma di social learning identica per tutte le classi.



Risorse normative e procedurali:

Già al termine dell'a.s. 2016-2017 dovrà essere compiuto il quadro relativo:

- riscrittura ed attuazione effettiva della Carta dei Servizi
- completamento del corpus di disposizioni organizzative permanenti emanate dal dirigente, con allegata modulistica interna chiara e completa
- completamento delle procedure per gestire processi e servizi con maggiore efficienza e minore spreco di tempo e forze
- sviluppo ulteriore del processo di digitalizzazione/smaterializzazione dei flussi di dati, che il "Ferraris" persegue ormai da anni, con approntamento del "Manuale di gestione documentale"

Risorse laboratoriali e di attrezzature:

- potenziamento delle dotazioni dei 4 laboratori scientifici "classici" (fisica, scienze)
- [i 2 laboratori di informatica sono stati completamente rinnovati nel triennio precedente]
- aggiornamento di 2 laboratori linguistici [il terzo è stato completamente rinnovato nel triennio precedente]
- sistemazione definitiva dei due fondi della biblioteca "Mimmo Pignatelli" [il processo è già iniziato nell'a.s. 2017/18] (suddivisa



in due sezioni, nei rispettivi poli di via Abruzzo e via Mascherpa)
con catalogazione informatica del patrimonio bibliografico e
incremento del patrimonio della videoteca

- incremento della capacità di inserire tecnologie innovative a servizio della didattica
- organizzazione delle attività dell'istituto in coerenza con criteri di "sviluppo sostenibile" (pur tenuto conto dell'inidonea sistemazione degli edifici)

Risorse valutive:

- incremento della capacità complessiva di autovalutazione dell'Istituto (dopo la prima esperienza del RAV) e di miglioramento (PdM) anche con l'elaborazione di questionari di autovalutazione ma soprattutto con la creazione di un sistema di autovalutazione di sistema meglio delineato ed operante
- [lo "Sportello Idee e Reclami" è stato aperto nel triennio precedente e funziona]
- [il questionario di valutazione dei parametri didattici d'insegnamento da parte degli studenti è stato attivato nel triennio precedente]
- predisposizione dell'"Annuario" inteso come premessa della "Rendicontazione sociale" richiesta anche dal nuovo regolamento di contabilità d.lgs. 129/2018 (obiettivo da raggiungere entro la fine del triennio 2019-2022)



Risorse didattiche e memoria d'istituto:

- ulteriore affinamento delle metodologie di documentazione didattica, anche ai fini dell'assegnazione del "bonus" ai docenti da parte del Dirigente sulla base dei criteri stabiliti dal Comitato di valutazione
- migliore valorizzazione multimediale delle attività didattiche (curricolari ed extracurricolari) e dei conseguenti prodotti;
- politica tipografico-editoriale d'istituto, a partire dalle versioni digitali di:
 - Giornale degli studenti "Galileo": "Ipergalileo"
 - Annuario-Bilancio
 - "Quaderni del Liceo" nei quali consolidare la memoria delle migliori esperienze e pratiche realizzate dai docenti
 - produzione di e-book, anche da parte degli studenti, in autopubblicazione
- consolidamento dell'"Anno culturale", collana di incontri pomeridiani con autori di libri, uomini di cultura e di scienza, rappresentanti nelle Istituzioni
- prosecuzione nella valorizzazione delle Associazioni "Amici del Quinto Ennio" e "Amici del Liceo Ferraris"
- realizzazione di sponsorizzazioni (dopo il tentativo fallito di vari anni fa)

Valorizzazione esterna di quanto prodotto dalla Scuola:



Intensificare e razionalizzare la presenza, già abbastanza continuativa ed incisiva, sugli organi di stampa e, più in generale, sui mass media.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ci si prefigge di sviluppare un apprendimento per competenze attraverso una didattica laboratoriale (cooperative learning, peer to peer, flipped classroom) che preveda l'utilizzo delle nuove tecnologie sia a scuola che nello studio individuale e di piattaforme didattiche per la scuola a supporto della prassi didattica tradizionale. In particolare, si esplorerà la metodologia debate con gruppi di studenti, in base alla formazione acquisita da alcuni docenti.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Ci si prefigge di continuare la riflessione avviata sulla valutazione delle competenze affinandola, precisandola, in modo da renderla più oggettiva.

CONTENUTI E CURRICOLI

In ciascuno dei percorsi liceali ci si prefigge una maggiore curvatura delle discipline non di indirizzo verso il nucleo centrale caratterizzante l'indirizzo curricolare.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

GALILEO FERRARIS

TAPS03301A

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA
QUINTO ENNIO
TAPC033017

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e

culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento

Si riporta in allegato l'insieme dei risultati attesi per i vari percorsi liceali, ad approfondimento di quelli inseriti in automatico con riferimento alla normativa vigente.

ALLEGATI:

POF MANTELLO 1 - C1 PECUP LICEALITA'.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**
QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

GALILEO FERRARIS TAPS03301A
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**
QO LINGUISTICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

GALILEO FERRARIS TAPS03301A
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**
QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

GALILEO FERRARIS TAPS03301A
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**
QO LINGUISTICO-TEDESCO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

GALILEO FERRARIS TAPS03301A
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**
QO LINGUISTICO-CINESE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
CINESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

QUINTO ENNIO TAPC033017
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO**
QO CLASSICO 2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

Si allega, in forma grafica comparativa con codici cromatici espressivi, il piano orario complessivo dei percorsi liceali attivi nell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Galileo Ferraris", con sezione di liceo classico "Quinto Ennio".

ALLEGATI:

Piani orari complessivi.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA

QUINTO ENNIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1 del DPR 15 marzo 2010 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei”). Prendendo le mosse dall’Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, si esprimono i risultati di apprendimento specifici dei corsi di Liceo Classico come segue: Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; • avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali,

semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; • aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; • saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

ALLEGATO:

POF_MANTELLLO_C3_-_CURRICOLO_LICEO_CLASSICO_DELLA_COMUNICAZIONE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

A conclusione del percorso liceale, gli studenti dovranno:

1. AREA METODOLOGICA - avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di ° condurre ricerche e approfondimenti personali ° continuare i successivi studi superiori ° reggere il successivo apprendimento per il corso dell'intera vita - sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti mediante essi - sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione - sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri - avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico - sapere identificare problemi e individuare soluzioni - sapere sostenere una propria tesi
3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA - padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare: ° dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico) ° sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale) ° sapere curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti (con particolare riguardo alla corretta dizione, agli aspetti prosodici e all'architettura dell'esposizione) - avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro - sapere

riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche - sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive - (per quanto lontano dalla precedente tradizione formativa liceale) sapere fare leva anche sulle forme comunicative non verbali in quanto ad esse si annette massima importanza sia all'interno dei processi di insegnamento/apprendimento sia, più in generale, nella formazione della personalità

4. AREA STORICO-UMANISTICO-ESPRESSIVA - conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini - utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea - sapere fruire delle espressioni creative delle arti - comprendere gli aspetti peculiari dei processi di globalizzazione contemporanea - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture - conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti - avere acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza anche economica e della necessità di tutelarlo e conservarlo - conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA - comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà - possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate - sapere utilizzare ed iniziare a costruire "modelli" che fungano da ponte tra le forme astratte della matematica e la comprensione operativa degli oggetti delle scienze applicate - comprendere gli elementi essenziali del tipo d'indagine propria delle discipline scientifiche, ovvero la modellizzazione dei fenomeni, la corroborazione sperimentale del modello, l'interpretazione dei dati sperimentali - sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici

nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali tutti i docenti si propongono: - di impegnarsi per l'acquisizione di un metodo rigoroso e scientifico di studio, che, anche con l'uso delle nuove tecnologie, sappia ritenere le conoscenze, porre e risolvere problemi, acquisire informazioni fondate per condurre ricerche personali; - di esporre conoscenze e argomentazioni personali documentate, in lingua madre, con capacità di dibattere e confrontarsi in modo rispettoso e responsabile, con competenze retoriche e comunicative (metodo Debate); -di saper operare un discernimento critico sul mondo attuale, sfruttando l'impostazione storicistica delle diverse discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

IL Liceo Classico "Q. Ennio" fa proprie le competenze di cittadinanza europea, che oggi servono per partecipare alla vita sociale e in particolare le seguenti: - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale In particolare sulle competenze relative a cittadinanza e Costituzione ha saldamente ancorato il proprio Piano dell'Offerta Formativa alla necessità di sviluppare negli alunni e nell'intera comunità scolastica il senso e il valore della solidarietà, da connettere indissolubilmente all'educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva. I progetti ruotano intorno a tre aree 1) Percorsi di solidarietà 2) Educazione alla legalità 3) Educazione allo sviluppo sostenibile. Già negli scorsi anni, entro tale alveo progettuale, hanno trovato realizzazione concreta sia i numerosi percorsi di solidarietà sociale che gli svariati sub-progetti esplicitamente rivolti alle educazioni "oggettivo-istituzionali" ("Educare alla legalità", "Educazione stradale e patentino", "Il Treno della Memoria", "Educazione allo sviluppo sostenibile", ecc.). Da ciò deriva che l'insegnamento trasversale di "Cittadinanza e Costituzione" si cala all'interno di del Liceo, inserendosi coerentemente nella sua progettazione; si tratta, però, di rendere sempre più consapevole ed incisivo lo sviluppo dei "saperi di cittadinanza", in conformità alla spirito dell'Atto d'Indirizzo ministeriale del 4 marzo 2009. In particolare si punta alle seguenti competenze in uscita: - acquisire comportamenti rispettosi della legalità, tramite il rispetto del Regolamento di Istituto - interiorizzare i valori costituzionali che ci rendono

cittadini consapevoli - acquisire un lessico politico, giuridico ed economico tale da consentire l'accesso all'informazione di qualità (quotidiani, riviste specializzate, saggi).

Insegnamenti opzionali

Si sono attivati i seguenti insegnamenti opzionali, in modo particolare per rafforzare le competenze di base di Matematica nel biennio, vista la richiesta dell'utenza che il Liceo classico rafforzi le discipline scientifiche anche in vista delle future opzioni degli studi universitari. Inoltre si propone in continuità con la scuola secondaria di 1° grado un percorso opzionale di educazione all'immagine e alla lettura delle opere d'arte in vista dello studio della storia dell'Arte nel triennio. Per cui gli insegnamenti nel biennio sono i seguenti: nel biennio 1 ora di Matematica e 1 ora di Arte. Nel triennio si propone lo studio opzionale di 1 ora di Diritto ed Economia, per rafforzare le competenze e le conoscenze di dette discipline in vista delle opzioni universitarie. Tutte le discipline opzionale sono valutate secondo l'allegato.

ALLEGATO:

DECRETO DISCIPLINE DELL'OFFERTA FORMATIVA-SIGNED.PDF

NOME SCUOLA

GALILEO FERRARIS (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8, comma 1 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei"). Prendendo le mosse dall'Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, si esprimono i risultati di apprendimento specifici dei corsi di Liceo Scientifico

come segue: Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimenti comuni, dovranno: 1) comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale nonché saperle usare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; 2) conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali; 3) saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; 4) essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali; 5) riconoscere le differenze ed i nessi tra "scienza" e "tecnologia", affinando la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti degli strumenti impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico e, viceversa, per tradurre la scienza in strumenti di impatto sulla realtà (campo dei rapporti tra scienze e tecnologie); saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana; 6) approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica; in particolare: riconoscere rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico; individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune; individuare le interazioni sviluppatesi nel tempo tra teorie matematiche e scientifiche e movimenti e teorie letterari, artistici e filosofici (campo delle connessioni tra le scienze, l'humanitas e il sapere nel suo complesso). LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE A partire dall'anno scolastico 2012-2013 il Liceo "Galileo Ferraris" ha attivato il corso di liceo scientifico con opzione "scienze applicate". Il curriculum di Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni. In concreto, quasi la metà delle ore settimanali è dedicata al "pacchetto" di queste quattro discipline. Il percorso del liceo scientifico è, in generale, indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Ciò resta comunque vero anche all'interno del percorso delle Scienze Applicate (nonostante la perdita dell'insegnamento della lingua latina): alle discipline scientifico-tecnologiche si affiancano, infatti, quelle umanistiche, rivolte a far acquisire non solo capacità linguistiche, logiche e conoscenze letterarie della cultura italiana e straniera, ma anche autonomia di giudizio e apertura ai rapporti interpersonali. Si considera con attenzione, infatti, la necessità vitale di saper "leggere"

le tecnologie che pervadono il mondo contemporanea con “occhiali” culturalmente avanzati ed adeguati. In altre parole, gli studenti che seguono il nostro corso di Scienze Applicate non solo devono “sapere più scienze”, ma anche essere più responsabilizzati circa le conseguenze e le ricadute (mai “neutre”) che le applicazioni del sapere scientifico, ossia delle tecnologie, hanno sugli esseri umani. Nella progettazione del curriculum di tale corso, in coerenza con i PECUP, è stata realizzata un'attenta pianificazione del curriculum con l'intento di sviluppare nei giovani liceali una marcata sensibilità verso le tematiche scientifiche e tecnologiche, guidandoli ad approfondire e a sviluppare conoscenze e abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale, più che mai essenziale all'interno di un simile curriculum. In ambito umanistico il curriculum del liceo delle scienze applicate offre, accanto allo svolgimento dei programmi del liceo scientifico, particolari approfondimenti aggiuntivi che caratterizzano l'opzione stessa e che si svolgono all'interno del monte ore mattutino: • Italiano: moduli didattici relativi all'uso del linguaggio scientifico, alla stesura di relazioni di laboratorio e di relazioni tecniche, alla comprensione e interpretazione di articoli e testi scientifici, allo studio della letteratura scientifica. • Lingua straniera: moduli didattici relativi all'uso della linguaggio scientifico, alla lettura, comprensione e interpretazione di articoli e testi scientifici in lingua straniera • Filosofia: moduli didattici di filosofia della scienza • Storia: moduli didattici di storia della scienza e della tecnica • Storia dell'arte e disegno: moduli didattici di tecnologia costruttiva e industriale • Scienze motorie: moduli didattici su tematiche scientifiche legate allo sport e alle attività motorie. • Religione: moduli didattici di scienza e fede • Moduli trasversali di collaborazione didattica tra discipline umanistiche e scientifiche e in particolare, insegnamento di materie scientifiche in lingua inglese (CLIL). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimenti comuni, dovranno: • padroneggiare concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; • elaborare l'analisi critica dei fenomeni, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; • analizzare le strutture logiche e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; • individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); • comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; • utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico; • applicare i metodi delle scienze in diversi

ambiti. LICEO LINGUISTICO L'azione didattica nell'insegnamento-apprendimento delle Lingue Straniere s'ispira alla formazione della persona e contribuisce al potenziamento delle capacità di comunicazione, di comprensione e interpretazione della complessità del mondo contemporaneo e di espressione individuale nel contesto sociale e culturale. Lo studio delle lingue straniere è inteso senz'altro come momento fondamentale di raffronto tra culture diverse: pertanto si sottolinea l'importanza di uno studio integrato (sia mediante la metodologia CLIL, particolarmente curata dal nostro Liceo, che mediante ogni possibile collegamento interdisciplinare). In ogni caso la lingua straniera deve essere analizzata e appresa in contesti concreti, in situazioni di vita quotidiana, culturale e professionale. Tutto ciò avviene attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie sia per lo studio che per l'approfondimento e la produzione di testi. Lo sviluppo delle abilità comunicative in lingua straniera deve contribuire a rendere il discente - futuro cittadina o cittadino del mondo - consapevole e partecipe delle vicende umane a partire dall'ambito della comunicazione, soprattutto in considerazione del fatto che viviamo in un mondo tecnologicamente avanzato dove si viaggia ormai in reti di comunicazione globale. Fine ultimo dell'insegnamento linguistico deve perciò essere la COMUNICAZIONE, intesa come costruzione di abilità ricettive e produttive, arricchimento culturale della persona, piena consapevolezza dello strumento linguistico come potenzialità espressiva della propria personalità. L'insegnamento delle lingue straniere, per contribuire allo sviluppo della personalità dell'allievo, deve essere articolato in modo da favorire:

- la formazione umana, sociale e culturale dei giovani attraverso il contatto con altre realtà, in una educazione interculturale, che porti ad una ridefinizione di atteggiamenti nei confronti del diverso da sé;
- lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio;
- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi delle lingue straniere in modo adeguato al contesto;
- la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture.

METODOLOGIA Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si fa costante riferimento ad un approccio fondamentalmente comunicativo, tale da coinvolgere sistematicamente gli studenti in attività singole, di "pair work", di gruppo e collettive, attraverso l'uso costante e continuo della lingua straniera. A questo approccio si affiancano e integrano aspetti legati all'utilizzo delle nuove tecnologie, ma sempre rimanendo all'interno di contesti concreti.

STRUMENTI DIDATTICI A supporto dell'attività di insegnamento-apprendimento, oltre i normali libri di testo in adozione (arricchiti da edizioni in e-book e supporti online), si utilizzano dizionari bilingue e monolingue, le attrezzature presenti nei laboratori multimediali, i radio-registratori, i televisori, le lavagne interattive (LIM), i gemellaggi, i collegamenti con classi situate in altre parti del mondo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO L'insegnamento

della lingua straniera è uno degli aspetti fondamentali dell'azione educativa in quanto favorisce l'acquisizione di strumenti grazie ai quali l'allievo può operare confronti diretti e continui tra la propria e le altre culture, sviluppando in sé, assieme alla consapevolezza della propria identità culturale, anche la comprensione e l'accettazione dell'altro. La lingua straniera, come ogni sistema linguistico, rende possibile l'organizzazione dei dati della realtà e la comunicazione di conoscenze ed esperienze individuali e collettive; recepisce le modificazioni culturali della comunità, è, quindi, un fattore di educazione al cambiamento. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Il liceo Ferraris potenzia l'insegnamento delle lingue non facendo le ore di conversazione con i madrelingua in presenza del docente titolare del corso ma sdoppiandole

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

A conclusione del percorso liceale, gli studenti dovranno:

1. AREA METODOLOGICA - avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di ° condurre ricerche e approfondimenti personali ° continuare i successivi studi superiori ° reggere il successivo apprendimento per il corso dell'intera vita - sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti mediante essi - sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione - sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri -

avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico - sapere identificare problemi e individuare soluzioni - sapere sostenere una propria tesi

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA - padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare: ° dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico) ° sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale) ° sapere curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti (con particolare riguardo alla corretta dizione, agli aspetti prosodici e all'architettura dell'esposizione) - avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro - sapere riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche - sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive - (per quanto lontano dalla precedente tradizione formativa liceale) sapere fare leva anche sulle forme comunicative non verbali in quanto ad esse si annette massima importanza sia all'interno dei processi di insegnamento/apprendimento sia, più in generale, nella formazione della personalità

4. AREA STORICO-UMANISTICO-ESPRESSIVA - conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini - utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea - sapere fruire delle espressioni creative delle arti - comprendere gli aspetti peculiari dei processi di globalizzazione contemporanea - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture - conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti - avere acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza anche economica e della necessità di tutelarlo e conservarlo - conoscere gli elementi essenziali e distintivi di

civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue 5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA - comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà - possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate - sapere utilizzare ed iniziare a costruire "modelli" che fungano da ponte tra le forme astratte della matematica e la comprensione operativa degli oggetti delle scienze applicate - comprendere gli elementi essenziali del tipo d'indagine propria delle discipline scientifiche, ovvero la modellizzazione dei fenomeni, la corroborazione sperimentale del modello, l'interpretazione dei dati sperimentali - sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

ALLEGATO:

POF MANTELLO 1 - C5 CURRICOLO LICEO LINGUISTICO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

IL Liceo Galileo Ferraris fa proprie le competenze di cittadinanza europea, che oggi servono per partecipare alla vita sociale e in particolare le seguenti: -Competenza digitale. -Imparare ad imparare. -Competenze sociali e civiche. -Spirito di iniziativa e imprenditorialità -Consapevolezza ed espressione culturale. In particolare sulle competenze relative a cittadinanza e Costituzione ha saldamente ancorato il proprio Piano dell'Offerta Formativa alla necessità di sviluppare negli alunni e nell'intera comunità scolastica il senso e il valore della solidarietà, da connettere indissolubilmente all'educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva. I progetti ruotano intorno a tre aree 1) Percorsi di solidarietà 2) Educazione alla legalità 3) Educazione allo sviluppo sostenibile. Già negli scorsi anni, entro tale alveo progettuale, hanno trovato realizzazione concreta sia i numerosi percorsi di solidarietà sociale che gli svariati sub-progetti esplicitamente rivolti alle educazioni "oggettivo-istituzionali" ("Educare alla legalità", "Educazione stradale e patentino", "Il Treno della Memoria", "Educazione allo sviluppo sostenibile", ecc.). Da ciò deriva che l'insegnamento trasversale di "Cittadinanza e Costituzione" si cala all'interno del Liceo, inserendosi

coerentemente nella sua progettazione; si tratta, però, di rendere sempre più consapevole ed incisivo lo sviluppo dei “saperi di cittadinanza”, in conformità alla spirito dell’Atto d’Indirizzo ministeriale del 4 marzo 2009. In particolare si punta alle seguenti competenze in uscita: -acquisire comportamenti rispettosi della legalità, tramite il rispetto del Regolamento di Istituto; - interiorizzare i valori costituzionali che ci rendono cittadini consapevoli; -acquisire un lessico politico, giuridico ed economico tale da consentire l'accesso all'informazione di qualità (quotidiani, riviste specializzate, saggi).

Utilizzo della quota di autonomia

A partire dall’anno scolastico 2008-2009 il Liceo “Galileo Ferraris” ha attivato un corso di liceo scientifico “di base” avente una caratterizzazione di tipo ecologico-ambientale. Ciò significa che, ogni anno, il 10% delle ore di lezione è dedicato allo sviluppo nei giovani liceali di una marcata sensibilità verso le tematiche, complesse e vitali, che segnano in modo sempre più evidente il rapporto tra Umanità e Natura. Ogni anno sono sviluppati 3 moduli trimestrali, per un totale di 15 moduli nel corso del Quinquennio, tra i quali intercorrono numerose relazioni e molteplici rimandi, talché si può dire che formino, nel complesso, un “poliedro formativo”, sfaccettato, interdisciplinare, eppure unitario! Cinque di questi moduli sono a carattere tecnico scientifico e sono tenuti da esperti esterni. TABELLA II: Nomenclatura e natura dei moduli trimestrali 1° anno: M11: Risorsa rifiuti Esperto esterno JDC M12: Ecostoria Docente interno di Ecostoria M13: Elementi di ecologia I Docente interno di Scienze 2° anno : M21: Uomo e Natura in letteratura Docente interno di Italiano M22: Elementi di ecologia II Docente interno di Scienze M23: Alla scoperta del territorio tarantino Esperto esterno JDC 3° anno: M31: Letteratura ambientalista Docente interno di Italiano M32: Principi diritto comunità dell’ambiente Docente interno di Diritto M33: Il mare: risorsa sostenibile Esperto esterno JDC 4° anno: M41: Sviluppo sostenibile: rapporti internaz. Docente interno di Inglese M42: Inquinamento e inquinanti Esperto esterno JDC M43: Green Economy e Bioedilizia Docente interno di Dis e Storia dell’arte 5° anno: M51: Dinamica del clima ed effetto serra Esperto esterno JDC M52: Storia delle idee ecologiche II Docente interno di Filosofia M53: Sistemi ecologici Esperto (Fisico Teorico; Dirigente) Esempio: M43 è il modulo del 4° anno, svolto nel 3° trimestre dell’anno scolastico e condotto da un esperto esterno. JDC = esperto fornito dalla “Jonian Dolphin Conservation”, in Convenzione con il Liceo “G. Ferraris”

ALLEGATO:

180523 DOCUMENTO DI POLITICA AMBIENTALE IISS G. FERRARIS - ALLEGATO
PROGETTO IONIO SOSTENIBILE.PDF

Insegnamenti opzionali

Sono attivati moduli opzionali di Cittadinanza e Costituzione, che si avvalgono della competenza dei docenti dell'organico di potenziamento per le discipline giuridiche ed economiche.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ GUIDA GIURIDICA DELLO STUDENTE

Descrizione:

Nell'ambito del progetto di formazione e orientamento innovativo, previsto dal protocollo d'intesa in materia di AS-L tra l'Ordine degli Avvocati di Taranto e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, e dal Piano dell'Offerta Formativa del nostro Liceo, il percorso formativo AS-L dal titolo "Guida Giuridica dello Studente", un vademecum dei diritti e dei doveri degli studenti.

Il testo elaborato dall'Ordine degli avvocati di Taranto sulla base di un questionario prodotto dagli studenti delle scuole aderenti al progetto verrà tradotto in francese, spagnolo, tedesco e cinese, per consentire l'integrazione delle minoranze linguistiche nell'ottica dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

Al termine dell'attività la Guida verrà presentata al territorio durante un evento organizzato dall'Ordine degli avvocati di Taranto e ne seguirà la relativa pubblicazione.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario autovalutazione studente, valutazione tutor interno, valutazione tutor

esterno, certificazione competenze

❖ **STORIA DEGLI SCAVI ARCHEOLOGICI DEI SITI DI TARANTO SOTTERRANEA**

Descrizione:

Nell'ambito del progetto di formazione e orientamento innovativo, previsto dal protocollo d'intesa in materia di AS-L tra **ETHRA S.C.R.L.** e il nostro Istituto, e dal Piano dell'Offerta Formativa del nostro Liceo, viste le deliberazioni dei Consigli di Classe in oggetto, percorso formativo AS-L dal titolo **"Storia degli scavi archeologici dei siti di Taranto Sotterranea"**, studio e documentazione della storia degli scavi archeologici che hanno interessato i siti di Taranto Sotterranea.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario di autovalutazione studente, valutazione tutor interno, valutazione tutor esterno, certificazione competenze

❖ **LA SCUOLA INCONTRA IL TRIBUNALE**

Descrizione:

Nell'ambito del progetto di formazione e orientamento innovativo, previsto dal protocollo d'intesa in materia di AS-L tra l'Ordine degli Avvocati di Taranto e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, e dal Piano dell'Offerta Formativa del nostro Liceo, percorso formativo AS-L dal titolo **"la Scuola incontra il Tribunale"** nell'ottica della educazione alla legalità attraverso un percorso, di 60 ore che ha visto gli studenti impegnati nell'attività di catalogazione, archiviazione e consultazione delle pratiche processuali dell'archivio civile e penale del Tribunale di Taranto e dell'Ordine degli Avvocati

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario di autovalutazione studente, valutazione tutor interno, valutazione tutor esterno, certificazione competenze

❖ CASTELLO ARAGONESE E TARANTO**Descrizione:**

percorsi AS-L archeologici-storico-artistico-culturali con produzione di materiali anche in lingua inglese, francese, tedesco, spagnolo e cinese, relativi al Castello Aragonese a beneficio della Marina Militare e, più in generale, dell'intera comunità tarantina;

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario di autovalutazione studente, valutazione tutor interno, valutazione tutor esterno, certificazione competenze

❖ LATINOPOLI - MAGNA URBS**Descrizione:**

Il progetto prevede la realizzazione di un gioco da tavolo in una versione non solo in lingua latina ma con elementi di civiltà. Latinopoli - Magna Urbs si ispira molto

liberamente al più famoso Monopoli ma ne differisce perchè ambientato nella Roma dei Giulio-Claudi e il suo protagonista Encolpio, che ricorda il protagonista del Satyricon petroniano, arrivato a Roma per fare fortuna, vaga in modo labirintico per le vie di Roma, ostacolato o favorito da altri personaggi , ciascuno con diversi obiettivi. Vince il primo che riesce a raggiungere il suo obiettivo.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Teatro Europeo PLautino

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario autovalutazione studente, valutazione tutor interno, valutazione tutor aziendale, certificazione competenze

❖ BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA**Descrizione:**

Nell'ambito del progetto di formazione e orientamento innovativo, previsto dal protocollo d'intesa in materia di AS-L tra la Biblioteca Comunale Acclavio e il nostro Istituto, e dal Piano dell'Offerta Formativa del nostro Liceo, percorso formativo AS-L dal titolo "BSI Biblioteca Scolastica Innovativa, studio, documentazione e catalogazione".

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario autovalutazione studente, valutazione tutor interno, valutazione tutor aziendale, certificazione competenze

❖ **UNA STORIA PER LA STORIA**

Descrizione:

Grazie alla firma del protocollo da parte del dott. Franco Lucafo', Presidente del Tribunale di Taranto, dell'avv. Vincenzo Di Maggio, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Taranto, della dott.ssa Lucia D'Ippolito, direttrice dell'Archivio di Stato di Taranto, e del prof. Marco Dalbosco, Dirigente Scolastico dell'I.I.S.S. "Galileo Ferraris"- liceo classico "Quinto Ennio", l'Archivio di Stato, l'Ordine degli Avvocati di Taranto e il Tribunale di Taranto si sono aperti agli studenti attraverso la didattica "del fare e del progettare", garantendo ai giovani lo sviluppo di competenze e abilità professionalmente riconoscibili e spendibili nel mondo del lavoro.

Lo sviluppo del progetto di alternanza è stato reso possibile grazie all'adozione, nella fase di studio, del modello ciclico della progettazione per obiettivi che non ignora l'influenza determinante di ogni passaggio precedente sulla valutazione delle azioni da adottare per l'attivazione delle fasi successive.

, si è pensato ad un progetto più articolato capace di rafforzare la capacità della Scuola di interpretare ed intervenire sulla complessa realtà del mondo contemporaneo, sensibilizzando i giovani a sviluppare la cultura della legalità e il senso di responsabilità civile e sociale che si connette all'esercizio della cittadinanza attiva: la legalità, infatti, non è un semplice atto formale ma rappresenta l'espressione del modo più efficace, per sé e per gli altri, di "vivere bene".

L'idea progettuale "vera e propria" è nata dopo la lettura del romanzo di A. Camilleri *La scomparsa di Patò*: ho pensato ad un percorso AS-L costruito come un dossier che potesse scavare nel profondo del nostro passato e presente, attraverso lo studio dei documenti di un "processo storico" del nostro territorio cittadino e la ricostruzione delle dinamiche storiche e sociali degli anni di riferimento, e che potesse, allo stesso tempo, valorizzare l'educazione alla legalità ed alla cittadinanza, sostenere i principi di pari opportunità contro ogni "cultura della violenza".

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario autovalutazione studente, valutazione tutor interno, valutazione tutor aziendale, certificazione competenze

❖ MARIA D'ENGHIEN 4.0 - SIGHTSEEING TARANTO WITH AN APP**Descrizione:**

Nell'ambito del progetto di formazione e orientamento innovativo, previsto dal protocollo d'intesa in materia di AS-L tra l'associazione Maria D'Einghein . e il nostro Istituto, e dal Piano dell'Offerta Formativa del nostro Liceo, , percorso formativo AS-L dal titolo **"MARIA D'ENGHIEN 4.0 - Sightseeing Taranto with an app** studio e documentazione del museo Maria D'Einghein attraverso una app in lingua inglese

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario autovalutazione alunni, valutazione tutor interno, valutazione tutor esterno, certificazione delle competenze

❖ A SCUOLA DI CINEMA...**Descrizione:**

Nell'ambito del progetto di formazione e orientamento innovativo, previsto dal protocollo d'intesa in materia di AS-L tra la Sun Group Film SRL. e il nostro Istituto, e dal Piano dell'Offerta Formativa del nostro Liceo, percorso formativo AS-L dal titolo **"A scuola di cinema"**

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario autovalutazione alunni, valutazione tutor interno, valutazione tutor esterno, certificazione delle competenze

❖ ITINERARI ARCHEOLOGICI IN LINGUA STRANIERA**Descrizione:**

Nell'ambito del progetto di formazione e orientamento innovativo, previsto dal protocollo d'intesa in materia di AS-L tra la cooperativa archeologica Polisviluppo . e il nostro Istituto, e dal Piano dell'Offerta Formativa del nostro Liceo, viste le deliberazioni dei Consigli di Classe , percorso formativo AS-L dal titolo "Itinerari archeologici in lingua straniera", cartellonistica in lingua tedesca

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario autovalutazione alunni, valutazione tutor interno, valutazione tutor esterno,

certificazione delle competenze

❖ **ANALISI E ARCHIVIAZIONE DELLA FAUNA MARINA**

Descrizione:

Nell'ambito del progetto di formazione e orientamento innovativo, previsto dal protocollo d'intesa in materia di AS-L tra l'associazione Jonian Dolphin Conservation e il nostro Istituto, e dal Piano dell'Offerta Formativa del nostro Liceo, viste le deliberazioni dei Consigli di Classe, percorso formativo AS-L dal titolo "Analisi e archiviazione della fauna marina" studio e documentazione della fauna marina del Golfo di Taranto

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario autovalutazione alunni, valutazione tutor interno, valutazione tutor esterno, certificazione delle competenze

❖ **PREPARAZIONE TOUR OPERATOR**

Descrizione:

Nell'ambito del progetto di formazione e orientamento innovativo, previsto dal protocollo d'intesa in materia di AS-L tra ConfGuide/Camera del Commercio di Taranto . e il nostro Istituto, e dal Piano dell'Offerta Formativa del nostro Liceo, viste le deliberazioni dei Consigli di Classe , percorso formativo AS-L dal titolo "Preparazione tour operator" preparazione in lingua straniera

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario autovalutazione alunni, valutazione tutor interno, valutazione tutor esterno, certificazione delle competenze

❖ ACCOGLIENZA NAVI CROCIERA**Descrizione:**

Nell'ambito del progetto di formazione e orientamento innovativo, previsto dal protocollo d'intesa in materia di AS-L tra il Comune di Taranto e il nostro Istituto, e dal Piano dell'Offerta Formativa del nostro Liceo, viste le deliberazioni dei Consigli di Classe i, percorso formativo AS-L dal titolo "Accoglienza navi crociera" accoglienza e accompagnamento in lingua straniera turisti navi crociera

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario autovalutazione alunni, valutazione tutor interno, valutazione tutor esterno, certificazione delle competenze

❖ "CINQUANTAENNIO" DOCUFILM**Descrizione:**

Nell'ambito del progetto di formazione e orientamento innovativo, previsto dal protocollo d'intesa in materia di AS-L tra l'Ordine dei Giornalisti di Puglia, e il nostro Istituto, e dal Piano dell'Offerta Formativa del nostro Liceo, viste le deliberazioni dei Consigli di Classe in oggetto, percorso formativo AS-L dal titolo "CinquantAennio" docufilm celebrativo dei 50 anni del liceo classico Quinto Ennio di Taranto

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario autovalutazione alunni, valutazione tutor interno, valutazione tutor esterno, certificazione delle competenze

❖ ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DI EVENTI SPORTIVI**Descrizione:**

Nell'ambito del progetto di formazione e orientamento innovativo, previsto dal protocollo d'intesa in materia di AS-L tra l'associazione UISP. e il nostro Istituto, e dal Piano dell'Offerta Formativa del nostro Liceo, viste le deliberazioni dei Consigli di Classe, percorso formativo AS-L dal titolo "Organizzazione e promozione di eventi sportivi"

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario autovalutazione alunni, valutazione tutor interno, valutazione tutor esterno, certificazione delle competenze

❖ PEDOVIA NELLA CITTÀ VECCHIA

Descrizione:

Nell'ambito del progetto di formazione e orientamento innovativo, previsto dal protocollo d'intesa in materia di AS-L tra l'associazione CREST . e il nostro Istituto, e dal Piano dell'Offerta Formativa del nostro Liceo, viste le deliberazioni dei Consigli di Classe, percorso formativo AS-L dal titolo "Pedovia nella città vecchia", creazione di una pedovia virtuale dei siti di interesse nella città vecchia

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario autovalutazione alunni, valutazione tutor interno, valutazione tutor esterno, certificazione delle competenze

❖ ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA COSTE E FAUNA MARINA**Descrizione:**

Nell'ambito del progetto di formazione e orientamento innovativo, previsto dal protocollo d'intesa in materia di AS-L tra l'associazione ARPEC . e il nostro Istituto, e dal Piano dell'Offerta Formativa del nostro Liceo, viste le deliberazioni dei Consigli di Classe , percorso formativo AS-L dal titolo "Attività di salvaguardia delle coste e della fauna marina"

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario autovalutazione alunni, valutazione tutor interno, valutazione tutor esterno, certificazione delle competenze

❖ **SCAVO ARCHEOLOGICO CASTELLO ARAGONESE**

Descrizione:

Nell'ambito del progetto di formazione e orientamento innovativo, previsto dal protocollo d'intesa in materia di AS-L tra la cooperativa ETHRA . e il nostro Istituto, e dal Piano dell'Offerta Formativa del nostro Liceo, viste le deliberazioni dei Consigli di Classe, percorso formativo AS-L dal titolo " Scavo archeologico al Castello Aragonese" attività di scavo e documentazione del sito

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario autovalutazione alunni, valutazione tutor interno, valutazione tutor esterno, certificazione delle competenze

❖ **BLUE ECONOMY**

Descrizione:

Nell'ambito del progetto di formazione e orientamento innovativo, previsto dal protocollo d'intesa in materia di AS-L tra l'associazione Jonian Dolphin Conservation . e il nostro Istituto, e dal Piano dell'Offerta Formativa del nostro Liceo, viste le deliberazioni dei Consigli di Classe , percorso formativo AS-L dal titolo "Blue economy", studio del golfo di Taranto come risorsa economica

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario autovalutazione alunni, valutazione tutor interno, valutazione tutor esterno, certificazione delle competenze

❖ EDILIZIA ECOLOGICA**Descrizione:**

Nell'ambito del progetto di formazione e orientamento innovativo, previsto dal protocollo d'intesa in materia di AS-L tra la ditta Quaranta Costruzioni SRL e il nostro Istituto, e dal Piano dell'Offerta Formativa del nostro Liceo, viste le deliberazioni dei Consigli di Classe, percorso formativo AS-L dal titolo "Edilizia Ecologica"

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario autovalutazione alunni, valutazione tutor interno, valutazione tutor esterno, certificazione delle competenze

❖ ECOMUSEO DEL MAR PICCOLO**Descrizione:**

Nell'ambito del progetto di formazione e orientamento innovativo, previsto dal protocollo d'intesa in materia di AS-L tra il WWF sezione di Taranto e il nostro Istituto, e dal Piano dell'Offerta Formativa del nostro Liceo, viste le deliberazioni dei Consigli di Classe, percorso formativo AS-L dal titolo "Ecomuseo del Mar Piccolo"

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario autovalutazione alunni, valutazione tutor interno, valutazione tutor esterno, certificazione delle competenze

❖ A SCUOLA DI EDITORIA**Descrizione:**

Nell'ambito del progetto di formazione e orientamento innovativo, previsto dal protocollo d'intesa in materia di AS-L tra la Casa Editrice Mandese . e il nostro Istituto, e dal Piano dell'Offerta Formativa del nostro Liceo, viste le deliberazioni dei Consigli di Classe in oggetto, percorso formativo AS-L dal titolo "A scuola di editoria"

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

questionario autovalutazione alunni, valutazione tutor interno, valutazione tutor esterno, certificazione delle competenze

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ PLS (PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE)**

Il PLS (PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE) è un piano nazionale nato nel 2004 grazie alla collaborazione del Ministero dell'Università e dell'Istruzione, della Conferenza Nazionale dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria con la motivazione iniziale di incrementare il numero di iscritti ai corsi di laurea in Chimica, Fisica, Matematica e Scienza dei materiali, a cui la scuola partecipa dal 2010 in

convenzione con l'Università del Salento. Il PLS si articola in 6 sezioni: PLS MATEMATICA: Docenti di matematica dell'Università del Salento trattano temi che permettono di avvicinare gli studenti ad alcuni concetti matematici utilizzando una didattica innovativa e coinvolgente, impegnandoli in attività diverse rispetto a quelle tradizionali, in modo da suscitare interesse, curiosità e motivazioni nello studio. E' aperto ad una quarantina di alunni del triennio di tutto l'Istituto. PLS FISICA: Gli alunni svolgeranno, presso i laboratori del Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università del Salento, alcune esperienze di elettromagnetismo e fisica moderna mediante l'uso di attrezzature che non sono presenti nei laboratori di istituti scolastici. E' aperto ad un massimo di 6 alunni del quinto anno di tutto l'Istituto. SCUOLA ESTIVA DI FISICA: Nata da un'intesa tra l'Università del Salento e l'AIF tende a favorire l'allineamento e l'ottimizzazione di percorsi formativi di fisica dalla Scuola all'Università e nell'Università facendo svolgere agli alunni partecipanti esperienze di laboratorio e risoluzioni di problemi delle Olimpiadi della Fisica. E' aperto ad un massimo di 6 alunni del quarto e quinto anno di tutto l'Istituto. INTERNATIONAL COSMIC DAY: Gli studenti partecipanti, per un'intera mattinata presso i laboratori dell'Università del Salento, svolgono attività teoriche e sperimentali mediante l'uso di rilevatori di raggi cosmici. E' aperto ad un massimo di 6 alunni del quinto anno di tutto l'Istituto. MASTER CLASSES DI FISICA DELLE PARTICELLE: Gli studenti partecipanti, per un'intera giornata presso i laboratori dell'Università del Salento e in videoconferenza con altre Università internazionali e con il CERN di Ginevra svolgono attività teoriche e sperimentali nell'ambito della fisica delle particelle. E' aperto ad un massimo di 6 alunni del quinto anno di tutto l'Istituto. PREMIO ASIMOV: Gli studenti partecipanti leggono e recensiscono un libro di divulgazione scientifica. E' un premio indetto dal Gran Sasso Science Institute a cui partecipano al massimo 20 studenti dell'intero Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi principali sono: • migliorare la conoscenza e la percezione delle discipline scientifiche nella Scuola secondaria di secondo grado, offrendo agli studenti degli ultimi tre anni di partecipare ad attività di laboratorio curriculari ed extra curriculari stimolanti e coinvolgenti; • avviare un processo di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche in servizio nella Scuola secondaria a partire dal lavoro congiunto tra Scuola e Università per la progettazione, realizzazione, documentazione e valutazione dei laboratori sopra indicati; • favorire l'allineamento e l'ottimizzazione dei percorsi formativi dalla Scuola all'Università e nell'Università per il mondo del lavoro, potenziando ed incentivando attività di stages e tirocinio presso Università, Enti di ricerca pubblici e privati, Imprese impegnate in ricerca e Sviluppo; • avvicinare gli

studenti alla ricerca scientifica e alla collaborazione con altri enti e istituti di ricerca; • avvicinare gli studenti alla lettura di testi di divulgazione scientifica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni, Docenti dell'UniSalento, 1 tecnico

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

❖ **ANNO CULTURALE**

L'ANNO CULTURALE rappresenta uno dei progetti stabili dell'Istituto. E' svolto in collaborazione con l'ALF (Associazione Amici del Liceo Ferraris) che contribuisce economicamente e materialmente alla buona riuscita degli incontri proposti. Prevede un massimo di 3 incontri culturali l'anno su tematiche che spaziano dal campo classico a quello scientifico, mediante l'ascolto e la partecipazione attiva a workshop, caffè letterari e/o filosofici, incontri con l'autore, conferenze scientifiche e di carattere generale. Per i temi trattati l'attività è rivolta non solo agli studenti, ma a tutta la cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Anno Culturale ha la finalità di avvicinare gli studenti a tematiche culturali che spaziano su più campi del sapere e consente loro di avvicinarsi, attraverso l'ascolto e la partecipazione attiva agli incontri, al mondo della lettura, dell'arte, delle scienze e della ricerca.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni, Relatori esterni, 1 Tecnico.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

❖ GRUPPO OLIMPICO MATEMATICA

Le Olimpiadi di Matematica sono promosse dal Ministero per l'Istruzione Università e Ricerca Scientifica con l'Unione Matematica Italiana che ne cura l'organizzazione. Le gare proposte sono rivolte a ragazze e ragazzi motivati e specialmente interessati allo studio della matematica. Il progetto prevede un primo corso di preparazione e addestramento per almeno 14 ore da svolgersi prima della metà di novembre; i Giochi di Archimede a cui partecipano un massimo di 100 alunni dell'intero Istituto da svolgersi nel mese di Novembre per selezionare gli studenti da ammettere alla fase provinciale e alla gara a squadre; un secondo corso di preparazione e addestramento per almeno 14 ore da svolgersi prima della metà di febbraio; la gara provinciale singola e a squadre a cui partecipano gli alunni che si sono qualificati ai Giochi di Archimede da svolgersi nei mesi di febbraio e marzo; eventualmente le Finali Nazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso il gioco di competizione mirano a sviluppare e sostenere l'interesse e le capacità dei giovani nel settore degli studi scientifici ed a promuovere l'approccio basato sulla soluzione di problemi e la conduzione di esperimenti nell'insegnamento e nell'apprendimento della fisica. In particolare il progetto intende: - valorizzazione le eccellenze. - consolidare e approfondire le conoscenze in geometria, aritmetica, combinatoria - potenziare le capacità logico-operative - stimolare la crescita della capacità di analisi e sintesi - sviluppare abilità a matematizzare per risolvere problemi - sviluppare abilità dimostrative sia con i "numeri" che con le "figure" - potenziare le capacità di auto valutazione delle proprie attitudini - rafforzare le competenze in campo scientifico - sviluppare la personalità sotto il profilo intellettuale ed operativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Proiezioni

Aula generica

❖ GRUPPO OLIMPICO FISICA

Le Olimpiadi di Fisica sono promosse dal Ministero per l'Istruzione Università e Ricerca

Scientifica con l'Associazione per l'Insegnamento della Fisica che ne cura l'organizzazione. Le gare proposte sono rivolte a ragazze e ragazzi motivati e specialmente interessati allo studio della fisica. Il progetto prevede un primo corso di preparazione e addestramento per almeno 12 ore da svolgersi prima della metà di dicembre; la gara di I livello a cui partecipano un massimo di 100 alunni del triennio dell'intero Istituto da svolgersi nel mese di Dicembre per selezionare gli studenti da ammettere alla fase provinciale; un secondo corso di preparazione e addestramento per almeno 12 ore da svolgersi prima della metà di febbraio; la gara provinciale di II livello a cui partecipano gli alunni che si sono qualificati a quella di I livello da svolgersi nel mese di febbraio; eventualmente le Finali Nazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, attraverso il gioco di competizione, mira a sviluppare e sostenere l'interesse e le capacità dei giovani nel settore degli studi scientifici ed a promuovere l'approccio basato sulla soluzione di problemi e la conduzione di esperimenti nell'insegnamento e nell'apprendimento della fisica. In particolare, mira a • accrescere negli studenti l'interesse e la passione per lo studio della fisica; • potenziare e valorizzare le eccellenze in ambito scientifico; • sviluppare le capacità di confronto con altri studenti attraverso lo svolgimento di gare a livello di Istituto, Locale e Nazionale; • potenziare le capacità di autovalutazione delle proprie attitudini; • abituare gli alunni a sostenere prove selettive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula generica

❖ LABORATORIO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il laboratorio di C&C si pone come obiettivo generale quello di fornire agli studenti del triennio gli strumenti culturali e metodologici necessari per la comprensione approfondita ed elevata dei temi legati alla persona ed alla società nella realtà contemporanea.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà e ai suoi problemi;
- Possedere ed utilizzare un patrimonio lessicale ed espressivo più ampio da utilizzare nell'ambito dei vari contesti sociali e culturali;
- Conoscere le linee essenziali della storia nazionale che hanno portato alla Costituzione repubblicana
- Padroneggiare le nozioni e le categorie essenziali elaborate dalla filosofia del diritto, inquadrandone gli autori e apportando il proprio contributo di pensiero nella discussione dei temi politici proposti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **GARE E CERTAMINA**

Patecipazione degli alunni eccellenti a certamina su lingue e culture classiche e a concorsi di letteratura, di scrittura creativa e ad Olimpiadi di Italiano e di Cultura classica

Obiettivi formativi e competenze attese

Curare e promuovere le eccellenze sulle competenze di traduzione, scrittura, conoscenza linguistica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **THEATRON. IL TEATRO COME SPECCHIO DELLA SOCIETÀ'**

Il progetto Theatron, coordinato dal Dipartimento di Cultura Classica e Italianistica, si propone di diffondere e condividere l'esperienza unica del teatro classico nelle sue diverse forme e nelle sue moderne rivisitazioni. Presupposto fondamentale di Theatron è quello di coniugare il momento scientifico (vale a dire l'analisi di un testo teatrale antico da un punto di vista storico, critico-testuale, linguistico) e quello pratico, che di solito costituiscono ambiti separati e che invece possono convivere e produrre risultati proprio dall'intreccio delle competenze e dei percorsi. L'attività si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla complessità della drammaturgia di età classica con particolare riferimento alle opere che verranno rappresentate al teatro greco di Siracusa, nel maggio 2018. Gli alunni, che sono i veri soggetti del progetto, sono infatti sollecitati a leggere ed analizzare passi delle opere che saranno rappresentate e a cercare modalità comunicative per presentare personaggi, situazioni, luoghi e simboli dell'opera, utilizzando varie metodologie (lezioni frontali, uso strumenti multimediali, drammatizzazione). Il viaggio a Siracusa, riservato agli alunni delle classi quarte e quinte del liceo classico, per assistere alle rappresentazioni tragiche è parte integrante del progetto e del curriculum del liceo classico finalizzato al raggiungimento della capacità di saper leggere un testo teatrale antico attraverso la conoscenza dei meccanismi del linguaggio teatrale, dei suoi codici comunicativi e della struttura formale del teatro classico, nonché la capacità di selezionare e trattare argomenti riguardanti la sfera dell'oggettivo e del soggettivo, all'interno della quale si muove la figura dell'autore. Inoltre l'esperienza teatrale viene proposta come momento culturale per la città di Taranto, tramite la partecipazione alla Rete Taras Theatrum.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il "viaggio" nel testo teatrale tragico e comico permetterà agli alunni di acquisire una maggiore consapevolezza dell'opera prescelta (linguistica, tematica e simbolica), che sarà d'incentivo a ricercare nuove formule espressive attraverso le quali veicolare il messaggio acquisito, aprendosi al territorio, con una serie di iniziative, tra cui l'elaborazione e la una "messa in scena" di un progetto di riscrittura, un incontro - dibattito e una rassegna fotografica/cinematografica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno, Licei classici della rete

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **NOTTE DEL LICEO CLASSICO**

La notte del Liceo classico è un'iniziativa nazionale che vede i Licei classici d'Italia, ormai in rete, aprirsi nelle ore serali per promuovere e valorizzare il percorso di questo corso di studi, attraverso una presentazione al territorio della ricchezza della cultura classica e umanistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Rendere gli alunni del liceo classico più consapevoli della ricchezza del loro corso di studi -Presentare al territorio le attività che si svolgono all' interno del Liceo Quinto Ennio -Orientare gli alunni delle scuole medie -Saper organizzare un evento

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PICCOLO CERTAMEN ARCHEOLOGICO**

Il Piccolo Certamen Archeologico è una gara per gli alunni delle scuole secondarie di 1°

grado che vuole valorizzare il Museo Archeologico di Taranto

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare esperienze di continuità con la scuola media per quanto riguarda la cultura classica
- Valorizzare le risorse del territorio, in particolare il Museo MARTA
- Orientare gli alunni della scuola media

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno, docenti delle scuole secondarie di 1° grado,estern

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

❖ TWLETTERATURA

Il metodo Twletteratura viene utilizzato chiave didattica, non in sostituzione ma a supporto di approcci più tradizionali, per perseguire tre obiettivi: 1. educare alla pratica della lettura e stimolare l'amore per i libri, le opere d'arte e la cultura; 2. insegnare le regole della scrittura sintetica; 3. educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie e delle reti sociali online. Applicato prevalentemente al contesto letterario, il metodo si può estendere anche ad altri ambiti. In particolare a supporto dell'analisi iconografica, l'ascolto di un'opera musicale, la lettura di un film e più in generale la decodifica dei prodotti culturali, anche turistici. "Il metodo TwLetteratura, ideato a partire da gennaio 2012 da Paolo Costa, Edoardo Montenegro e Pierluigi Vaccaneo, è pubblicato sotto licenza Creative Commons (Attribuzione – Non Commerciale – Condividi allo stesso modo) sul sito twletteratura.org".

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere presso gli studenti la pratica della lettura individuale o collettiva (tramite social-reading), interagendo con la struttura, i luoghi e i personaggi del libro, facendo ricerche semantiche e costruendo percorsi di lettura.
- Potenziamento delle abilità informatiche e relative alle tecnologie multimediali e social possedute da ciascuno studente; Sviluppo del deuterioapprendimento

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** dispositivi personali alunni
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **SCRIVERE SULL'ARENGO**

Concorso rivolto ad alunni eccellenti di tutta la scuola (triennio) per scrivere un breve saggio da pubblicare sulla rivista letteraria del Liceo classico Quinto Ennio (Arengo) sugli autori scelti di anno in anno dalla redazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Saper svolgere quasi in autonomia una ricerca letteraria -Saper inserire riferimenti bibliografici -Coltivare passioni letterarie degli alunni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno, esterni, Centri e associazioni culturali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
Biblioteche universitarie
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **"GAIA" EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

1)Giornata dell'albero (a) 2) Giornata della riduzione dei rifiuti e del riscaldamento globale (b) 3)Il futuro nelle tue mani (c) 4) M'illumino di meno (d) 5)Ricordati dell'ambiente (e)

Obiettivi formativi e competenze attese

Azione a) Creare una occasione che permetta agli studenti di vivere consapevolmente le problematiche ambientali e di esprimere il proprio impegno di cittadini attivi nei

confronti delle stesse. Spingere i giovani a leggere le problematiche ambientali globali a partire dal proprio territorio, Azione b) Sensibilizzare gli studenti alla gestione sostenibile delle risorse naturali anche per ridurre il riscaldamento globale e porre l'attenzione dei giovani sull'importanza della riduzione dei rifiuti. Far conoscere agli studenti l'importanza dell'utilizzazione delle energie rinnovabili per la riduzione del riscaldamento globale e far apprendere le strategie per la riduzione dei rifiuti. Azione c) Rendere consapevoli gli alunni sull'importanza delle conoscenze nel settore dell'Educazione allo sviluppo sostenibile. Acquisizione della consapevolezza da parte degli alunni dell'importanza delle scelte responsabili anche nelle piccole azioni quotidiane per garantire la salute del Pianeta. Azione d) Sensibilizzare i giovani alla razionalizzazione dei consumi energetici. Far comprendere agli studenti l'importanza del consumo intelligente dell'energia. Azione e) Informare ed educare ad acquisire abitudini sostenibili per il benessere del Pianeta e dei singoli individui. Rendere gli studenti consapevoli dell'importanza di un comportamento attento e responsabile per garantire il benessere delle future generazioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Proiezioni

❖ **PROGETTO FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO)APPRENDISTI CICERONI® PROGETTO DI COINVOLGIMENTO DELLA SCUOLA NELLE GIORNATE DI AUTUNNO- GIORNATE DI INVERNO FAI- SCUOLA E GIORNATE FAI DI PRIMAVERA)**

In occasione della Giornata FAI per la scuola e per il pubblico, la Delegazioni FAI e FAI-GIOVANI di Taranto coinvolge gli studenti delle scuole locali, in qualità di Apprendisti Ciceroni nella presentazione al pubblico di particolari aspetti dei monumenti e siti aperti. Il progetto si propone di mettere in campo le competenze degli allievi in un'esperienza di cittadinanza attiva volta a valorizzare i beni storico-artistici e

naturalistici del territorio di appartenenza

Obiettivi formativi e competenze attese

- approfondire la conoscenza dei monumenti aperti dal FAI proponendo agli studenti e agli insegnanti di realizzare uno studio su uno o più aspetti di essi - ravvivare l'incontro tra FAI, monumenti e pubblico, coinvolgendo gli studenti nella presentazione dell'aspetto del monumento, loro oggetto di studio - coinvolgere il mondo della scuola nell'opera del FAI, di studio, ricerca e sensibilizzazione del patrimonio artistico italiano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica
Archivio di Stato

Approfondimento

Il progetto "Apprendisti Ciceroni®" si articola in più fasi:

lavoro in classe, condotto dall'insegnante con l'eventuale supporto della Delegazione ed esperti esterni, per realizzare lo studio dell'opera in un'ottica interdisciplinare, approfondendo pertanto gli tematiche legate alla storia, arte, letteratura, natura, geografia, sociologia.....

prava sul campo, sotto la guida della Delegazione, per verificare la preparazione e

l'organizzazione degli studenti

illustrazione dell'opera al pubblico da parte degli studenti nella Giornata FAI di Primavera e/o

in giornate appositamente dedicate agli studenti

Le modalità con cui i ragazzi presentano i monumenti ai visitatori possono essere così sintetizzate:

- gli studenti, dislocati in alcuni punti chiave, illustrano particolari aspetti del monumento
(per es. un affresco, un quadro, uno stemma...)
- gli studenti accompagnano piccoli gruppi di visitatori lungo un itinerario prestabilito
- gli studenti illustrano il lavoro di ricerca sul monumento, svolto a scuola, presentando

cartelloni, schede, approfondimenti.

❖ "IONIO SOSTENIBILE" RETE "TURSIOPE"

Prima fase Gli studenti del Liceo capofila si sono recati sia presso il Liceo "E. Fermi" di Policoro che presso il Liceo "F. Bruno" di Corigliano Calabro per aver la possibilità di socializzare e condividere gli obiettivi del progetto tra i coetanei delle scuole in rete. In occasione della Giornata Nazionale della Scuola si è svolto, presso l'Aula Magna del corso di Laurea in Scienze Ambientali dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" sede di Taranto, un convegno di rilevanza interregionale, del quale sono stati protagonisti, e in larga misura relatori, gli allievi del nostro Liceo. Nel corso della manifestazione l'obiettivo è stato quello della trasformazione del Golfo di Taranto in "Area Marina Protetta" ed è stato posto con la massima enfasi all'attenzione delle comunità locali, ricercando il massimo della copertura mediatica non solo in ambito locale ma anche nazionale. Seconda fase. Dopo l'evento gli studenti delle scuole in rete, saranno attivamente coinvolti nella raccolta dati nella porzione dello Ionio che bagna la propria regione così l'areale di studio comprenderà l'intero Golfo di Taranto

Obiettivi formativi e competenze attese

La rete intende realizzare progetti educativi, formativi e di ricerca nell'ambito dell'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile. In particolare essa si prefigge di: a) promuovere negli studenti delle scuole aderenti una sempre più marcata e diffusa coscienza ambientale, raccordare l'educazione ambientale alla cultura della legalità e della solidarietà e unire la capacità di pensare globalmente e quella di agire localmente; b) elaborare e diffondere moduli formativi sulle tematiche connesse al concetto di "futuro sostenibile" (rispetto della biodiversità, valorizzazione delle energie rinnovabili, convivenza equa e sostenibile tra gli esseri umani, stili di vita compatibili

con l'ambiente, ecc.); c) intervenire sulle comunità locali di riferimento per diffondervi conoscenze corrette e comportamenti sociali adeguati sotto il triplice profilo della sostenibilità, equità e economicità, rispetto agli ambienti naturali ed antropizzati che compongono l'arco jonico; d) studiare e promuovere forme di utilizzo delle risorse del Mar Ionio e delle sue coste ispirate ai principi della "Blue Economy", anche raccordandosi con operatori economici del settore; e) realizzare attività didattiche e motorie in ambiente naturale, all'interno di progetti multidisciplinari e transdisciplinari volti allo sviluppo di competenze spendibili nell'arco dell'intero percorso di vita degli allievi; f) intercettare e utilizzare risorse messe a disposizione da enti esterni, in primis dall'Unione Europea, per iniziative e progetti che incrementino la sostenibilità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti Interni. Ricercatori Jonian Dolphin
Conservation

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

❖ **KETOS E TARAS PERLE DELLO IONIO**

Le lezioni coinvolgeranno in modo attivo gli studenti divisi in gruppi di lavoro. Inizialmente sarà preso in esame l'ecosistema marino, verrà analizzata l'interazione uomo-ambiente, approfondita la conoscenza degli organismi che popolano i nostri mari, e infine focalizzata l'attenzione sui Cetacei la loro evoluzione ed il loro comportamento. L'attività di laboratorio permetterà agli alunni di utilizzare idrofoni, software per la foto-identificazione. Gli studenti impareranno ad archiviare dati e a consultare database e riviste scientifiche. Il corso si concluderà con una uscita per l'avvistamento dei cetacei sul catamarano "Taras" splendida imbarcazione da ricerca attrezzata con idrofoni per ascolto vocalizzazioni, telecamere subacquee per la visione in diretta dei Cetacei in immersione e con personale di bordo altamente qualificato.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Sensibilizzare i giovani ai concetti di salvaguardia e tutela dell'ambiente marino e dei suoi abitanti in particolare i Cetacei. 2)Rendere gli studenti consapevoli che il mare, oltre ad essere un elemento vitale dal quale l'uomo dipende, è culla di vita,di biodiversità,patrimonio universale e potrebbe anche divenire una possibile opportunità professionale per il futuro. 3)Avvicinare gli studenti alla scoperta e alla valorizzazione della fauna del mondo sottomarino. 4)Favorire la conoscenza diretta dell'ambiente naturale. 5)Acquisire nozioni relative alla evoluzione ed alla biologia dei Cetacei. 6) Comprendere i meccanismi e gli effetti dell'inquinamento sugli animali presenti in mare. 7)Acquisire un metodo di ricerca e lavoro. 8) Incoraggiare l'assunzione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente. 9)Stimolare la capacità di cooperazione attraverso la formazione di gruppi di lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti Interni.Ricercatori Jonian Dolphin Conservation

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Chimica
Informatica

❖ Aule:

Magna
Aula generica

❖ CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL BREVETTO DA SOMMOZZATORE

Il corso sarà così articolato: lezioni teoriche tenute da un istruttore con lo scopo di apprendere nel modo migliore possibile la teoria subacquea, lezioni pratiche in piscina dove verranno svolte esercitazioni sia con che senza attrezzatura subacquea, immersioni in mare dove saranno eseguiti gli esercizi provati in piscina e potranno essere effettuate immersioni fino a 18 metri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Dare agli studenti la possibilità di avere un primo approccio alla subacquea immergendosi , accompagnati da un istruttore, fino ad una profondità di massimo 18

metri. Osservare e rispettare gli organismi che si possono incontrare negli strati d'acqua più superficiali. Raccogliere dati per la tutela e la salvaguardia della flora e fauna dei mari. Acquisire la competenza nell'uso sicuro e corretto di tutte le attrezzature subacquee.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule:
 - Magna
 - Proiezioni
 - Aula generica
- ❖ Strutture sportive:
 - Piscina

❖ **PROGETTO "FATTI VEDERE" FONDAZIONE VERONESI**

L'attività è rivolta alle classi del 3° e 4° anno di tutti gli indirizzi ed è finalizzata alla sensibilizzazione delle nuove generazioni sull'importanza dell'informazione per la prevenzione delle patologie tumorali. Sarà messa in atto da esperti della Fondazione Veronesi mediante proiezione di un film inerente la tematica in oggetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi consistono nel fornire agli alunni gli strumenti per comprendere l'importanza del principio: "prevenire è meglio che curare". Riguardo alle competenze ci si attende che gli alunni siano in grado di assumere lo stile di vita più adeguato a garantire il mantenimento di uno stato di salute ottimale e di riconoscere sintomi che possano far pensare a patologie tumorali, onde poter intervenire precocemente nel trattamento delle stesse.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule:
 - Sala cinematografica

Approfondimento

L'attività sarà svolta senza oneri economici per l'Istituzione scolastica, in quanto completamente a carico della Fondazione Veronesi.

❖ **PIANO STRATEGICO REGIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA SCUOLA**

Le attività vengono predisposte annualmente sulla base di un ventaglio di iniziative che vengono di volta in volta proposte. Esse vertono principalmente su nutrizione e attività motoria, prevenzione delle dipendenze, educazione alla sessualità, la sicurezza stradale, prevenzione dei rischi derivanti dall'uso eccessivo ed inadeguato del web, salute e ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo è la promozione del benessere per tutti a tutte le età. Competenza attesa è l'adozione di stili di vita salutari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ATTIVITA' SPORTIVE**

Le attività sono programmate e realizzate prevalentemente, ma non solo, nell'ambito del Gruppo Sportivo Scolastico, e possono essere interne alla scuola o prevedere confronti, gare o manifestazioni non competitive anche con rappresentative di altre scuole. Si riferiscono alla pratica di sport individuali e collettivi quali l'atletica, la ginnastica, lo sci, la pallavolo, la pallacanestro, il calcio a 5, la vela, il canottaggio su sedile fisso, gli sport su sabbia, il tiro a volo. Alcune attività sono realizzate in collaborazione con ASD, CONI, UISP, USP, USR, MM. Particolare attenzione è dedicata allo sport partecipativo ed inclusivo

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi principali sono: - l'educazione al movimento e alla corporeità - l'orientamento verso l'assunzione di corretti stili di vita - l'educazione al rispetto delle regole e alla socialità - l'educazione alla sicurezza e alla prevenzione - l'educazione al rispetto per l'ambiente e la natura

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Centri velici, campi su sabbia, stazioni sciistiche.

❖ **CORSO DI PREPARAZIONE AI CONCORSI NELLE FORZE ARMATE**

Il corso prepara alle prove fisiche e culturali dei vari concorsi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Incremento delle competenze linguistiche e loro certificazione: lo scopo di una certificazione è quello di verificare, misurare e valutare il livello di competenza linguistico-comunicativa degli studenti. I corsi di perfezionamento in tutte le lingue straniere presenti nel nostro istituto, organizzati dal dipartimento di lingue straniere con la collaborazione di native speakers, si concluderanno con gli esami per il conseguimento delle certificazioni Cambridge nei vari livelli di approfondimento, in lingua francese (DELFI) e spagnola (DELE), ma ormai anche tedesca e cinese

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi generali prevedono l'uso della lingua straniera per educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere; per creare situazioni di uso "reale" della lingua straniera, offrendo occasioni di un suo utilizzo in contesti concreti e

motivanti; per aumentare la motivazione all'apprendimento di una lingua straniera; per sviluppare capacità di comunicazione interculturale; per produrre interessi multilingue e atteggiamenti cosmopoliti. Si fa riferimento, in questo, del Quadro Comune Europeo di apprendimento linguistico che fa uso di livelli comuni di riferimento: Le nostre certificazioni hanno lo scopo di raggiungere livelli A2 - B1 - B2 - C1 .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

esperto madrelingua

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **E-TWINNING**

Si tratta di un progetto europeo, di norma on line, che crea aule senza pareti. Gli studenti possono interagire con i compagni di altri paesi europei e oltre. Possono condividere i loro punti di vista e la loro cultura. Possono confrontarsi e costruire la propria identità. La cosa più importante è che la comunicazione avviene in modo sicuro con reciproco rispetto. La comunicazione non è mai forzata. Essa può avvenire in diversi modi, può essere verbale o non-verbale. La condivisione di immagini, video e testi scritti sono alcuni modi per comunicare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli strumenti di comunicazione integrati in TwinSpace offrono l'opportunità di avere

strumenti di comunicazione più diretti. Nell'ambito del progetto si organizzano forum di discussione che possono essere utilizzati per coinvolgere gli studenti in interazioni non simultanee. Con Twinmail, ogni membro del progetto può inviare messaggi individuali. Gli insegnanti possono anche organizzare eventi live per tutti i membri del TwinSpace del progetto e prenotare una stanza virtuale in cui usare il sistema di videoconferenza. Obiettivo è quello di favorire lo scambio e la condivisione di esperienze, idee e tecniche tra pari, attraverso sessioni in presenza (in Italia e in Europa) o online. Competenze: gli studenti saranno in grado di portare avanti il proprio progetto in maniera autonoma; avranno inoltre l'opportunità di dare il loro feedback ed esprimere i loro pensieri sulle attività e dare suggerimenti. Nei progetti eTwinning, gli studenti sono collaboratori e creatori di contenuti, migliorano le proprie competenze in campo linguistico e informatico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

collaborazione con scuole straniere

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **ERASMUS PLUS**

Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020. Erasmus+ è pensato per dare risposte concrete al miglioramento delle competenze linguistiche, attraverso opportunità di studio, formazione, di esperienze lavorative all'estero. La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani

saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, a nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, e attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro per affrontare le reali necessità in termini di sviluppo del capitale umano e sociale, in Europa e altrove.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi Erasmus+ per l'istruzione scolastica prevedono: - Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento - Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei - Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole - Creare interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro - Promuovere attività di mobilità europea per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine - Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola - Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano. I percorsi che verranno seguiti riguardano l'Azione Chiave Ka1 (Mobilità per l'apprendimento) e l'Azione Chiave Ka2 (Progetti di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche e per lo scambio tra scuole)

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **SCAMBI LINGUISTICI - STAGE ALL'ESTERO**

L'I.I.S.S. "Galileo Ferraris" riconosce il valore della mobilità studentesca internazionale e dell'educazione interculturale come momenti fondanti del proprio piano dell'offerta formativa. Gli scambi linguistici o gli stage all'estero (di breve, media e lunga durata) rappresentano una esperienza pedagogica a livello internazionale utile anche per gli insegnanti coinvolti e offrono l'occasione per sviluppare la dimensione internazionale della scuola. Le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti sono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa sviluppare competenze sotto il profilo cognitivo, affettivo e relazionale, nonché rielaborare la propria identità, comportamenti e apprendimenti. L'esperienza all'estero degli alunni contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando 'le mappe' di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ Biblioteche:

Informatizzata

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **PROJET DELF**

Il progetto DELF si propone l'attivazione di un corso finalizzato al conseguimento di una certificazione esterna delle conoscenze linguistiche relative alla lingua francese con il conseguimento del DELF SCOLAIRE A1, rivolto ad alunni delle classi seconde e terze della secondaria di primo grado. Le prove d'esame saranno effettuate c/o la sede dell'Alliance Française di Taranto nei mesi di febbraio o maggio

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si inserisce nell'ambito del progetto d'Istituto relativo all'orientamento in ingresso. Gli obiettivi da raggiungere sono quelli relativi al livello A1 descritto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo : Livello A1 Le Competenze attese sono: • Incrementare la motivazione allo studio della lingua francese • Potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese • Sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambiente scolastico e lavorativo • Acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CERTIFICAZIONE INFORMATICA EIPASS**

L'attività consiste nel permettere agli studenti di sostenere gli esami presso i nostri laboratori, certificati come sede d'esame Certipass, al fine di conseguire la certificazione informatica EIPASS

Obiettivi formativi e competenze attese

Le certificazioni EIPASS sono studiate per garantire un alto livello formativo prima e durante il proprio percorso di studio. Sono attestati internazionalmente riconosciuti utili per: 1) presentarsi con un curriculum efficace e qualifiche adeguate 2) formare studenti con competenze certificate 3) ottenere maggiore punteggio in graduatorie e concorsi pubblici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **BREVETTO DI ASSISTENTE BAGNANTE**

Convenzione con la FIN per il conseguimento del brevetto .

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **TROFEO DEL MARE**

Partecipazione dell'Istituto al progetto della MM

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviamento alle attività sportive marinaresche

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CORSI BLS E BLSD**

Corsi organizzati in collaborazione con CRI ed Enti accreditati

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze di rianimazione cardiorespiratoria con e senza l'uso del defibrillatore

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:**❖ CERTIFICAZIONE AICA DI INFORMATICA GIURIDICA**

La conoscenza della nuova materia dell'Informatica Giuridica è alla base del delicato e complesso processo di digitalizzazione del mondo del lavoro, delle professioni e della Pubblica Amministrazione. Il recentissimo Decreto di modifica del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 179/2016) ha affidato all'Informatica Giuridica il ruolo fondamentale nella formazione dei futuri cittadini digitali e dei dipendenti e dirigenti della PA, delineando una nuova figura professionale con competenze specifiche: il professionista della digitalizzazione documentale o manager della governance digitale. Su tali basi, AICA - Associazione Italiana per l'informatica e il Calcolo Automatico ha definito il programma di certificazione di Informatica Giuridica. In riferimento alla sua mission, AICA propone gratuitamente, ad alcuni Istituti selezionati, un percorso di formazione totalmente gratuito destinato agli studenti delle quarte classi per potenziare e valorizzare l'offerta formativa, incardinando in maniera sistemica le certificazioni e i relativi percorsi di formazione all'interno dei curricula e contribuendo a formalizzare gli apprendimenti informali e non formali, come previsto dal Decreto Legislativo 13/2013.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli studenti acquisiranno, nel loro bagaglio professionale, competenze certificate spendibili nel mondo del lavoro e delle professioni: i futuri medici, ingegneri, avvocati, non potranno non conoscere la materia dell'informatica giuridica, ormai permeata in tutti gli ambiti del mondo del lavoro. Competenze Modulo 1 - Protezione Dati Personali Privacy e Sicurezza Normativa, settori specifici di trattamento, obblighi di sicurezza, responsabilità e sanzioni previste, norme in materia di comunicazioni elettroniche. Modulo 2 - Firma Digitale e PEC Aspetti operativi e giuridici della Firma Digitale, suo funzionamento e utilizzo pratico, caratteristiche operative e giuridiche della PEC, suo funzionamento e utilizzo pratico. Modulo 3 - E-Governance e

Amministrazione Digitale Normativa alla base dell'e-government in Italia, procedimenti relativi all'Amministrazione Digitale. Modulo 4 - Gestione documentale e Dematerializzazione Procedure riferite alla gestione documentale e dematerializzazione dei documenti delle PA.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'Istituto è composto da due sedi, la prima, sede centrale, è sita in via Abruzzo 13, la seconda in via Mascherpa 18.

La sede centrale è cablata in rete mista fibra-rame-wifi. I destinatari della rete sono i docenti, per il registro elettronico e le Lim, gli studenti per i computer nei laboratori. L'accesso ad internet è garantito da quattro linee adsl a 20 Mbps.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Anche la sede succursale è cablata in rete mista fibra-rame-wifi. I destinatari della rete sono i docenti, per il registro elettronico e le Lim, gli studenti per i computer nei laboratori. L'accesso ad internet è garantito dal consorzio GARR, del quale fa parte la nostra scuola, che garantisce un accesso ad internet di 1 Gbps.

La presenza di Lim in tutte le classi di via Mascherpa, di laboratori informatici moderni, di punti di accesso wifi in ogni piano ed ala della scuola, rendono questa sede ad alto impatto tecnologico e permette di svolgere una didattica moderna e pronta ad implementare le nuove metodologie d'insegnamento.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

La certificazione informatiche di **CERTIPASS** attestano in modo oggettivo il possesso delle competenze **intermedie** nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), così come descritte nell'[e-Competence Framework for ICT Users](#) (e-CF), documento elaborato e aggiornato dal [CEN](#), [Commissione Europea per la standardizzazione](#), che fornisce un quadro complessivo delle

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

competenze digitali che ogni cittadino deve possedere perché utili nel lavoro, nello studio, nelle relazioni, e più in generale nella vita di tutti i giorni.

Per l'e-CF, l'utilizzatore intermedio del computer e di internet:

“è in grado di applicare una serie di conoscenze e competenze informatiche che consentono di completare il compito ricevuto, sapendo adattarsi alle circostanze; è in grado di risolvere eventuali problemi intercorsi; ha un livello medio di autonomia operativa”.

Destinatari

- **Studenti**, titolo valido per il riconoscimento di punteggio nell'ambito scolastico e universitario
- **Lavoratori**, titolo valido ai fini del CV e in ambito concorsuale
- **Professionisti**, titolo che facilita la mobilità europea
- **Le aziende pubbliche o private o gli studi professionali**, titolo qualificante per i propri collaboratori, per aumentare

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

gli standard, la produttività, le performance e il livello dei servizi erogati.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'attività è rivolta ai docenti e si propone di far acquisire le competenze necessarie per:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- poter svolgere le attività didattiche con l'uso delle nuove tecnologie;
- utilizzare i servizi di cloud storage al fine di rendere fruibili agli studenti qualunque documento digitale;
- condividere documenti con il cloud computing;
- utilizzare un social network didattico.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

QUINTO ENNIO - TAPC033017

GALILEO FERRARIS - TAPS03301A

Criteri di valutazione comuni:

Tenuto conto che la valutazione degli apprendimenti è sia un processo didattico di rendicontazione, dotato di efficacia formativa, sia un procedimento amministrativo, il monitoraggio degli esiti dei processi di apprendimento da parte dei docenti del Liceo deve essere costante e caratterizzato da pertinenza, oggettività, efficacia formativa, trasparenza e tempestività.

ALLEGATI: VALUTAZIONE E GRIGLIA D'ISTITUTO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Regolamento "Comportamento, infrazioni e sanzioni" definisce puntualmente i comportamenti corretti che gli studenti devono mantenere rispetto al dovere primario della frequenza ai corsi e alle attività scolastiche, relativamente al "rispetto delle persone" e alla "cura verso le cose" scolastiche e stabilisce, rispetto al quadro dei comportamenti "corretti", tutto ciò che attiene alle mancanze, o violazioni, o infrazioni di quei comportamenti, per poi corrispondentemente precisare le sanzioni.

ALLEGATI: Regolamento infrazioni sanzioni.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il giudizio di ammissione alla classe successiva tiene conto del livello di profitto (sul piano delle conoscenze, abilità e competenze) compreso il voto di condotta, con riferimento ai parametri prefissati dai dipartimenti in sede di programmazione iniziale.

ALLEGATI: REGOLAMENTO SCRUTINI ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Condizione necessaria perché un alunno sia ammesso all'esame di Stato è che, nello scrutinio finale, il consiglio di classe deliberi una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

ALLEGATI: Regolamento scrutini Ammissione Esami di Stato.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico annuale è attribuito tenendo conto di cinque indicatori: a) profitto; b) assiduità della frequenza scolastica; c) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; d) interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative; e) eventuali crediti formativi ed equiparati a formativi.

ALLEGATI: REGOLAMENTO CF E CS.pdf

Competenze chiave:

Recependo la "Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 18 dicembre 2006, relativa alla definizione delle "competenze-chiave per l'apprendimento permanente", il Collegio dei docenti ha approvato un modello di valutazione "esteso" corredato da una "matrice operativa" al fine di pervenire ad una certificazione delle competenze il più possibile innovativa, collegiale ed oggettiva.

ALLEGATI: COMPETENZE CHIAVE.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il Liceo "Ferraris" si fregia da numerosi anni della qualifica di "Scuola Amica", ai sensi del protocollo d'intesa UNICEF-MIUR (cfr. Allegato). La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, favorendone l'inclusione. Peraltro la presenza nel nostro liceo di questa tipologia di allievi è molto ridotta. Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una efficace didattica inclusiva, in ciò supportati dalla referente GLI (Gruppo per l'inclusione). Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con tappa intermedia e finale. La scuola svolge attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, riuscendo a favorire con successo l'inclusione degli studenti stranieri. La scuola realizza svariate attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità con ottima ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

Punti di debolezza

I docenti ritengono che sia necessaria un'ulteriore azione formativa sulle metodologie e strategie piuttosto che sull'impianto teorico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà, indipendentemente dalla provenienza geografica e sociale, sono quelli che non hanno ancora trovato motivazione al progetto di studio, né acquisito una metodologia di lavoro adeguato. Le difficoltà vengono affrontate ad esempio con strategie di accoglienza, pause didattiche, corsi di recupero, sostegno in itinere e non e sportello didattico. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà che evidenziano soddisfacenti risultati. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione, previa preparazione mirata, a gare di eccellenza. Interventi individualizzati consistono ad esempio in prove d'aula commisurate al livello degli alunni, adottate da una buona parte dei docenti.

Punti di debolezza

Prescindendo da progetti molto particolari non è ancora agevole il recupero delle conoscenze, abilità e competenze di base degli alunni del primo biennio che presentino serie lacune pregresse. Introdurre metodologie didattiche più cooperative, più innovative e più motivanti permetterebbe senz'altro di conseguire un maggior grado di efficacia nella prevenzione della dispersione e nel recupero scolastico. Infine, deve essere incrementata la consapevolezza nel corpo docente della necessità di diversificare i percorsi formativi in chiave di maggiore sia individualizzazione che personalizzazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola si è dotata nel corso di questi anni di protocolli di accoglienza per gli alunni con DSA e diversabili. I piani educativi individualizzati sono redatti dal coordinatore di classe supportato dai docenti del consiglio di classe e dagli insegnanti di sostegno, dopo aver ascoltato la famiglia dell'alunno e gli esperti della ASL e/o di ass.ni private che seguono l'alunno nel suo percorso riabilitativo. Il documento finale nasce, dunque, da un proficuo e continuo confronto con tutte le figure che si muovono intorno al soggetto per garantirgli la massima coerenza di interventi ed il successo scolastico. Le stesse dinamiche di acquisizione di informazioni e di redazione del piano si utilizzano per gli alunni DSA e per gli alunni A.D.H.D. La consegna finale del documento è fatta dal coordinatore della classe insieme al Coordinatore per l'inclusione e una copia dello stesso viene consegnata alla famiglia. Tutti questi step vengono supervisionati dal coordinatore per l'inclusione o da gli altri componenti del gruppo di lavoro costituito presso l'Istituto all'inizio di ogni anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI o del PDP sono: il referente inclusione che all'inizio dell'a.s. predispone la documentazione dei casi presenti nelle classi la segreteria alunni che ne cura la digitalizzazione e la consegna ai docenti di sostegno e al coordinatore di classe Il coordinatore di classe e i docenti di sostegno che ricevono la documentazione riservata relativa all'alunno il consiglio di classe che viene informato della diagnosi durante il primo incontro la famiglia che, invitata agli incontri previsti per la formulazione del PEI o del PDP, è parte attiva per quanto di sua competenza gli esperti di settore, specialisti della ASL o privati, che indirizzano le scelte metodologiche dei docenti sulla base della specificità dell'alunno l'educatore privato o comunale che segue il ragazzo nelle attività sia a scuola che a casa.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia riveste una notevole importanza nella definizione del PEI e del PDP. La scuola è molto attenta, sin dal momento dell'iscrizione, a creare un clima collaborativo con la famiglia. A tal proposito un ruolo fondamentale è quello rivestito dall'ufficio di segreteria tenuto a ricevere la documentazione relativa all'alunno e a dare alla famiglia tutte le informazioni necessarie circa il funzionamento dell'inclusione nella scuola. Altro ruolo importante è quello del Dirigente che nella formazione della classe tiene conto

delle esigenze di inserimento ed integrazione di cui l'allievo è portatore e di cui la famiglia si fa portavoce. Dopo questo primo momento di accoglienza, i rapporti tra la famiglia e la scuola vengono affidati alla coordinatrice per l'inclusione che funge da raccordo tra la famiglia e il consiglio di classe per il regolare svolgimento delle fasi di definizione del piano educativo e/o didattico, la convocazione degli organismi a ciò preposti e il monitoraggio delle azioni programmate nel corso dell'anno. La famiglia è sempre tenuta al corrente dello sviluppo del progetto riguardante il proprio figlio e viene consultata laddove ci siano da prendere decisioni importanti per il progetto di vita dell'alunno.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'inclusione scolastica all'interno dell'Istituto tiene conto di due ordini di riflessione continua: da un lato quella legata ai risultati di apprendimento che una scuola inclusiva si propone di raggiungere e l'altra legata al grado di inclusione caratterizzante i progetti attivati al suo interno. I risultati di apprendimento sono rilevati, a livello nazionale, dall'INVALSI: su di essi la scuola effettua una lettura approfondita sia per sostenere azioni di sostegno e di miglioramento continuo e sia per una valutazione di sistema al fine di evidenziare punti di forza e punti di debolezza esistenti al suo interno. Alle prove standardizzate è prevista la partecipazione anche degli alunni con BES prevedendo forme di adattamento alla prova coerentemente con quanto previsto dai piani individualizzati e/o personalizzati (fatte salve le situazioni di esclusione) cui viene garantita la fruizione delle prove in formato speciale e di tutti gli strumenti compensativi e misure dispensative. La scuola assicura, quindi, un monitoraggio costante dei risultati di apprendimento a tutti gli allievi, e in particolare a quegli alunni che lavorano secondo una progettazione differenziata. Riguardo, invece alla valutazione di sistema il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ha come compito quello di rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola. Questo importante momento valutativo avviene coinvolgendo gli attori della stessa scuola in una riflessione sui punti di forza e sulle criticità dell'inclusione nel proprio contesto scolastico. A tal fine la scuola utilizza come schema di sintesi finale l'adattamento degli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Orientamento universitario: Orientamento informativo -Partecipazione al Salone dello Studente (Bari Fiera 13-14 dicembre 2018): giornate di orientamento universitario, con presentazioni delle Università pubbliche e private pugliesi, ma anche del territorio nazionale. L'iniziativa consente agli studenti di partecipare gratuitamente alle

simulazioni di ALPHA TEST e HOEPLI TEST; di accedere, inoltre, alla SALA COUNSELING, dove gli esperti di Psicologia dell'orientamento possono indirizzare verso una scelta consapevole. A) Università statali presenti a Taranto A.1) Polo Universitario Jonico Partecipazione degli studenti ai corsi Bari Orienta organizzati dall'Università Statale di Bari "Aldo Moro" a partire da gennaio-febbraio comprendenti le facoltà di Lettere, Giurisprudenza, Economia, Informatica e corsi di preparazione ai test di ingresso nelle Facoltà Sanitarie. I suddetti corsi prevedono un programma dettagliato con un test finale e l'attribuzione di crediti formativi. S'intende, inoltre, realizzare una serie d'incontri d'informazione e di formazione relativi al politecnico Uniba sede di Taranto (Paolo VI). Su proposta del polo tarantino di scienze Infermieristiche verranno organizzati degli incontri informativi nella sede di Paolo VI. Inoltre, se nuovamente proposta dal Politecnico, s'intende aderire alla possibilità di anticipare i test per l'accesso ai corsi di Laurea triennali in Ingegneria, offrendo, in tal modo, agli studenti la possibilità di ripetere la prova, in caso di esito sfavorevole. NOTA: Visto il considerevole potenziale impatto sulle attività didattiche quotidiane si adotta la REGOLA: □ ogni studente delle classi Quinte può partecipare al massimo a 3 incontri mattutini ai quali è interessato/a. Per le classi quarte saranno proposti degli incontri informativi su proposta delle università di Puglia e Basilicata (Scuola di Mediazione Linguistica di Matera), oltre la possibilità di partecipare alla selezione per una serie di lezioni presso la sede di Pisa di Mediazione Linguistica e le sedi della Normale e della Scuola Sant'Anna. B) Università non statali presenti a Taranto - eCampus (Università Telematica, riconosciuta dal MIUR) - Università Nicolò Cusano - Uni Pegaso S'intende realizzare un incontro della durata di un'ora per ciascuna università telematica in entrambe le sedi principali. C) Università pugliesi E' prevista la partecipazione degli studenti che lo vogliano ad una delle giornate d'informazione proposte dall'Ateneo "Aldo Moro" di Bari, nelle quali, in particolare, si procede anche ad illustrare i corsi di laurea attivati presso la sede di Taranto. RAPPORTI CON IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA "ENNIO DE GIORGI" DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO (□ adesione al progetto PLS) PARTECIPAZIONE, contingentata, alle attività di orientamento dell'Università del Salento denominate "Open Days" (in collaborazione con il "Centro Orientamento e Tutorato" di UNISAL): - SCIENZE DELLA FORMAZIONE, SCIENZE POLITICHE E SOCIALI - SCIENZE MATEMATICHE E NATURALI - ECONOMIA - INGEGNERIA - LETTERE E FILOSOFIA, LINGUE E BENI CULTURALI Adesione a INIZIATIVA "Diritto alla Studio Universitario in Puglia": incontro con referenti di ADISU Puglia, nel corso del quale saranno fornite informazioni a proposito delle contribuzioni in denaro e dei servizi disponibili a favore dei soggetti meritevoli anche se privi di mezzi (art. 34 Cost.). D) Università italiane, anche private Tra le varie possibilità, si possono prendere in

considerazione occasioni informative, da svolgersi di pomeriggio, relativamente alle seguenti Università - LUISS (MILANO): attività di informazione sulle prove di ammissione. - BOCCONI (MILANO): 1 pomeriggio organizzato ospitando referenti dell'Università "Bocconi" di Milano, con simulazione del relativo test d'ingresso. - ROMA TRE (RM): attività di informazione sulle Giornate Universitarie a Roma. - BICOCCA (MILANO): attività di informazione universitaria. - J. CABOT UNIVERSITA' (RM): attività di informazione sulle Giornate Universitarie in lingua inglese. - ISTITUTO IED (Istituto Europeo di Design): 1 pomeriggio di orientamento organizzato da questa scuola d'eccellenza che opera nel campo della formazione/ ricerca nelle discipline del Design.

E) Forze armate Incontri informativi presso la nostra Scuola e/o le sedi operative locali di: - Accademia Navale: un incontro della durata di mezza mattina, sia nell' Aula Magna di v. Mascherpa che in quella di v. Abruzzo. - Carabinieri - Polizia di Stato - Guardia di Finanza Associazione Culturale "New Life": scuola di preparazione per l'accesso al mondo militare. Per quanto possibile, alle classi saranno proposte occasioni di formazione/informazione partecipando a convegni, seminari, ecc. Orientamento operativo-formativo "Progetto PLS" (con l'università di Lecce, alunni interessati classi Quinte) Gli obiettivi sono quelli del Piano Lauree Scientifiche voluto dal MIUR con l'obiettivo di mettere a sistema le pratiche migliori e di sperimentare nuove azioni che rafforzino ulteriormente i rapporti tra Scuola e Università, da un lato, e tra Università e mondo del lavoro, dall'altro. Nel caso in questione, sulla scorta delle esperienze molto positive realizzate negli ultimi anni dal Liceo scientifico 'G. Ferraris', il rapporto che si intende riproporre è quello con i dipartimenti scientifici dell'Università del Salento. La metodologia è, evidentemente, quella laboratoriale, già sperimentata con grande successo nei 3 anni precedenti. Con riferimento alle tipologie individuate dal PLS, si tratta della tipologia A: 'laboratori che avvicinano alle discipline scientifiche e sviluppano le vocazioni offrono agli studenti l'esperienza di fenomeni e di problemi matematici-scientifici-tecnologici significativi, collegati con la ricerca, con l'esperienza quotidiana, con il mondo del lavoro, in una prospettiva multi e inter-disciplinare. I fenomeni e i problemi vengono esplorati e analizzati dagli studenti con l'aiuto dei docenti, i quali poi guidano opportunamente gli studenti ad acquisire i concetti e le teorie che occorrono per inquadrare i fenomeni e risolvere, almeno in parte, i problemi incontrati. Di tali concetti e teorie si considera la relazione con il curriculum scolastico.'

Lezioni in streaming, online e presso i laboratori didattici del Dipartimento di Ingegneria di Lecce. PREPARAZIONE TEST AMMISSIONE A MEDICINA E ALLE FACOLTÀ SANITARIE. Docenti: prof.ssa Tonia Doro e prof.ssa Raffaella Serafino. (non meno di 30 ore, circa 60 alunni classi Quinte) (corso a pagamento). E' un corso, apprezzato, che fa parte ormai in modo consolidato dell'ampliamento dell'offerta formativa del nostro



Liceo. PREPARAZIONE FISICA AI TEST D'INGRESSO NELLE FORZE ARMATE: Scuole militari e Accademie (ref.: prof.ssa Sibilla) (48 ore, circa 20 alunni classi Seconde, Quarte e Quinte) (corso a pagamento). Per praticità si indicano gli obiettivi tarati per un soggetto maschile, per quello femminile sono di poco differenti: Nuoto 50m stile a scelta / Salto in alto non inferiore a 110 cm / Piegamenti sulle braccia in numero non inferiore a 14 /Corsa piana metri 1.000 con tempo inferiore a 4 minuti e 50 secondi /Salita alla fune di metri 4 in tempo inferiore a 20 secondi /Trazioni alla sbarra di numero 3 con tempo massimo di 2 minuti. Il corso sarà tenuto da docenti interni, presso Campo scuola di atletica di Taranto.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1 -sostituzione del DS, coordinamento dell'attuazione del POF-T, gestione quotidiana dei plessi, procedimenti disciplinari, ricevimento genitori e alunni e /o delegazioni, raccordo con i coordinatori di classe, raccordo con l'ufficio di segreteria, orientamento in ingresso, membro della cabina AS-L, membro del GLI, rapporti con il territorio, attività preparatorie per gli Esami di Stato. 2 - in collaborazione con il 1^ collaboratore: gestione quotidiana dei plessi, procedimenti disciplinari, ricevimento genitori, elezioni organi collegiali, viaggi di istruzione, rappresentanza istituzionale, sostituzione 1^ collaboratore, responsabile scuola digitale e certificazioni EIPASS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1 Responsabile logistica sedi: coordinamento personale ausiliario per disposizione locali, controllo operativo delle sedi, realizzazione e messa in sito delle targhe, sistemazione suppellettili, trasferimento materiali, sistemazione	3



	archivi e depositi, ordine delle chiavi in uso nelle sedi. 2 Responsabile di particolari procedimenti: coadiuva il DS come responsabile per attività di recupero, compilazione quadri statistici relativi alla frequenza e gli esiti dei corsi di recupero, referente NIV, attività preparatorie per gli Esami di Stato, elezioni degli organi collegiali, prove INVALSI, graduatoria interna, adozione dei libri di testo. 3 Responsabile gestione documentale e relativi flussi interni ed esterni, organizzati in forma digitale; della sezione Amministrazione Trasparente e, più in generale, della struttura e manutenzione del sito.	
Funzione strumentale	1 FS 1 - benessere studenti: analisi di sistema delle esigenze, aspettative e difficoltà degli adolescenti, lavoro all'interno al GLI, rilevazione dei BES, compilazione schede POF 1 e POF 2 per il progetto permanente "Chi è l'altro per me", monitoraggio partecipazione spettacoli musicali e teatrali, collaborazione con FS per l'orientamento in uscita, inserimento informazioni sul sito. 2 - orientamento in uscita: rapporti con le università, alma diploma-alma orientati, collaborazione con cabina di regia per AS-L, collaborazione con la FS1, partecipazione all'attività del GLI, inserimento di informazioni nel sito. 3 - benessere e sviluppo professionale docenti: organizzazione temporale della didattica, coordinamento attività di formazione, accoglienza dei nuovi docenti ed inserimento nel contesto scolastico, aiuto	4



	nell'utilizzo delle nuove tecnologie, valutazione del benessere e dello stress da lavoro, somministrazione ed elaborazione di questionari, inserimento di informazioni nel sito. 4 - documentazione, monitoraggio e memoria delle attività dell'istituto: documentazione didattica, documentazione per il bonus ai docenti, predisposizione dell'annuario/bilancio, monitoraggio attività extra-curricolari, CLIL, inserimento di informazioni nel sito.	
Capodipartimento	A capo di ciascuno degli 8 dipartimenti disciplinari è posto un docente denominato "direttore", avente compiti di impulso, coordinamento, verbalizzazione e documentazione didattica. I direttori sono individuati dal dirigente all'inizio di ciascun anno scolastico, e con lui si confrontano costantemente.	8
Responsabile di plesso	Vigilanza e controllo disciplina degli alunni (solo per la sede succursale), gestione classi scoperte con sostituzione dei docenti assenti ed eventuale assegnazione di ore eccedenti l'orario di servizio, co-gestione delle emergenze, giustificazione delle assenze, ritardi, ingressi posticipati e d uscite anticipate	4
Responsabile di laboratorio	a) Aggiornamento del regolamento del laboratorio assegnato e vigilanza sulla sua applicazione regolamento b) Stesura dell'orario di utilizzo c) Miglioramento del funzionamento d) Valutazione dell'assistente tecnico e) Vigilanza sugli allievi f) Controllo dello stato della sicurezza del laboratorio g) Sviluppo della	6



	"scuola digitale" h) Compilazione delle statistiche d'utilizzo i) Contatti con i dipartimenti disciplinari afferenti al laboratorio l) Consegnatario dei beni e coadiutore dell'ufficio amministrativo all'opera di inventario m) Formulazione al dirigente di proposte di acquisto	
Animatore digitale	Formazione interna, informazione sulle tematiche e finalità del PNSD, collaborazione con il gruppo NIV, creazione di soluzioni innovative	1
Coordinatore attività ASL	a) Approntamento esterno dei percorsi di as-l b) Elaborazione, spiegazione dei percorsi all'interno dell'Istituto c) Gestione didattica: rapporti con i tutor e con i consigli di classe d) Gestione burocratico-amministrativa (questionari, circolari, ecc.) e) Valutazione, conclusione e valorizzazione.	3
Responsabile Flessibilità oraria	Collaborazione con il DS nella stesura del piano della flessibilità oraria Controllo della realizzazione dei moduli ed eventuale correzione per l'impiego del "tempo" residuo Collaborazione con il delegato del DS per le attività di recupero Collaborazione con la cabina di regia AS-L	1
Coordinatore consiglio di classe	La declaratoria delle funzioni di quest'importantissima funzione di sistema (non prevista dalla normativa!!) comprende - per decisione del Collegio dei docenti dell'IISS "G. Ferraris" - una quindicina di voci, tra le quali: a) funge da riferimento unitario costante per gli studenti della classe e per le loro famiglie b) funge da	50



	collegamento tra gli alunni portatori di BES, le loro famiglie, i compagni di classe e i docenti c) sostiene e coordina l'ampliamento dell'offerta formativa della classe d) svolge funzioni delegate o, nei casi più complessi e delicati, coadiuva il dirigente nello svolgimento dei procedimenti disciplinari a carico degli alunni e) propone il voto di condotta f) raccoglie e filtra la documentazione per il riconoscimento dei crediti formativi (al triennio) g) calcola le assenze e il parametro di assiduità h) monitora le situazioni a rischio di dispersione scolastica ed avvisa il dirigente ecc.	
Segretario del Collegio	Il segretario del collegio svolge le seguenti funzioni: a) redige i verbali delle riunioni del collegio; b) gestisce la casella di posta elettronica interna della segreteria del collegio; c) riceve dai membri del collegio le giustificazioni delle assenze e, per i docenti che prestino servizio presso il Liceo "Ferraris" soltanto per una quota parziale dell'orario di servizio settimanale, ne controlla la validità, ai sensi di quanto precisato all'art. 9, 3° periodo; d) inoltra ai membri del collegio copia di ciascun verbale e delle deliberazioni approvate, firmati digitalmente dal dirigente, ed ogni altro documento utile per lo svolgimento della vita del collegio, rispettando i tempi fissati dal presente regolamento; e) cura la pubblicazione delle deliberazioni del collegio nel sito ufficiale della Scuola; f) si fa carico del controllo delle bozze di circolari e della spedizione del testo finito, secondo	1



	quanto stabilito dalle DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE del dirigente in materia di produzione, trasmissione e archiviazione delle circolari interne; g) attua le DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE del dirigente in materia di documenti didattici e di altro tipo riguardanti i docenti.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	insegnamento in classi di ordinamento in orario curricolare; insegnamento in corsi di recupero invernali ed estivi; organizzazione "Notte del liceo classico" Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Coordinamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	insegnamento in classi di ordinamento in orario curricolare; insegnamento in moduli a curvatura ecologica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	insegnamento in classi di ordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1



A027 - MATEMATICA E FISICA	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	insegnamento di materia opzionale nelle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno; sostituzione di docenti in supplenze brevi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	attività di insegnamento in orario curricolare in classi di ordinamento a curvatura ecologica; referente GLI; attività di tutor in percorsi di AS-L; insegnamento di materia opzionale in classi di secondo biennio e ultimo anno; attività di orientamento in ingresso; coordinamento gruppo BSI; coordinamento équipe territoriale Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	3
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	insegnamento in classi di ordinamento in orario curricolare; attività di insegnamento come sostegno straordinario ad alunni per allineamento in seguito a trasferimento da altro indirizzo scolastico; insegnamento in corso di recupero estivo; insegnamento in	1



	sportello didattico; attività di orientamento in ingresso Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • attività afferenti al progetto orientamento - certificazioni linguistiche	
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	insegnamento in classi di ordinamento in orario curricolare; insegnamento in corsi di recupero estivi; attività di sostegno con sportello didattico; attività di tutor in percorsi di AS-L Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. E' il superiore diretto di tutto il personale ATA (assistenti amministrativi, assistenti tecnici, collaboratori scolastici). E' il destinatario della "direttiva" impartita dal Dirigente. I suoi compiti in ambito contabile
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	sono stati recentemente ribaditi, e in parte ridefiniti, dal nuovo "Regolamento di contabilità delle Istituzioni scolastiche" (d.lgs. 129/2018).
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it>
News letter <http://www.liceoferraris.gov.it>
Modulistica da sito scolastico
<http://www.liceoferraris.gov.it>
Gestione flussi documentali interni (personale della scuola) [Dal 7 giugno 2016 è attivato il sistema documentale "GECODOC", allineato con la normativa in materia di gestione documentale -](#)
[-> https://www.portaleargo.it](https://www.portaleargo.it)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE TURSIOPE (ACRONIMO DI TARANTO UNISCE IN RETE LE SCUOLE IONICHE PER L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Altri soggetti



❖ **RETE TURSIOPE (ACRONIMO DI TARANTO UNISCE IN RETE LE SCUOLE IONICHE PER L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ)**

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete transregionale è composta da tre scuole: il Liceo Ferraris che è ne capofila, il Liceo "Fermi" di Policoro per la Basilicata ed il Liceo "Bruno" di Corigliano Calabro per la Calabria .

La rete intende realizzare progetti educativi, formativi e di ricerca nell'ambito dell'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile.

In particolare essa si prefigge di:

- a) promuovere negli studenti delle scuole aderenti una sempre più marcata e diffusa coscienza ambientale, raccordare l'educazione ambientale alla cultura della legalità e della solidarietà e unire la capacità di pensare globalmente e quella di agire localmente;
- b) elaborare e diffondere moduli formativi sulle tematiche connesse al concetto di "futuro sostenibile" (rispetto della biodiversità, valorizzazione delle energie rinnovabili, convivenza equa e sostenibile tra gli esseri umani, stili di vita compatibili con l'ambiente, ecc.);
- c) intervenire sulle comunità locali di riferimento per diffondervi conoscenze corrette e comportamenti sociali adeguati sotto il triplice profilo della sostenibilità, equità e economicità, rispetto agli ambienti naturali ed antropizzati che compongono l'arco ionico;
- d) studiare e promuovere forme di utilizzo delle risorse del Mar Ionio e delle sue coste ispirate ai principi della "Blue Economy", anche raccordandosi con operatori economici del settore;
- e) realizzare attività didattiche e motorie in ambiente naturale, all'interno di progetti multidisciplinari e transdisciplinari volti allo sviluppo di competenze spendibili nell'arco dell'intero percorso di vita degli allievi;



f) intercettare e utilizzare risorse messe a disposizione da enti esterni, in primis dall'Unione Europea, per iniziative e progetti che incrementino la sostenibilità;

g) promuovere la partecipazione ad iniziative per lo sviluppo sostenibile nei Paesi più svantaggiati della Terra.

Per il raggiungimento delle sue finalità la rete:

a) si dota d'un proprio sito web e di strumenti di interattività che consentano un'efficace comunicazione interna a bassa mobilità;

b) costituisce un comune "Osservatorio permanente sull'ambiente", con protagonisti gli studenti delle scuole aderenti, coadiuvati da loro docenti;

c) costituisce un archivio condiviso di pratiche e prodotti didattici, da arricchire nel tempo e rendere disponibile anche a soggetti esterni;

d) promuove incontri a carattere culturale, ludico-motorio, sportivo, gastronomico tra scuole e istituti diversi;

e) progetta e organizza percorsi di aggiornamento e formazione per docenti ed operatori scolastici in collaborazione anche con Enti e strutture esterne (MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, federazioni sportive, università, associazioni culturali, Federparchi, laboratori ecologici, Enti Locali, ecc.);

f) promuove forme di turismo scolastico attivo e sostenibile, che utilizzino metodologie outdoor e innovative di concepire il viaggio d'istruzione;

g) promuove la conoscenza e la valorizzazione dei Siti di Interesse Comunitario (SIC) dell'arco ionico;

h) si adopera per la costituzione dell'Area Marina Protetta (AMP) "Santuario Ionico per i mammiferi marini";

i) organizza annualmente un evento pubblico rilevante per le comunità territoriali di riferimento delle scuole della rete;

j) può compiere tutti gli atti e stipulare i contratti, ricevere contributi da Enti pubblici e da privati, accogliere lasciti, donazioni ed effettuare operazioni commerciali e quant'altro esplicitamente previsto dai commi 6, 7, 8 e 10 dell'art.7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275.

**❖ CONVENZIONE CON JONIAN DOLPHIN**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Attività didattiche "Discipline ecologico ambientali" con individuazione di esperti.

Fornitura laboratorio galleggiante all'interno del progetto permanente "Ketos e Taras perle dello Ionio".

❖ CONVENZIONE CON UISP

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Attività didattiche in percorsi di AS-L, fornitura di locali e servizi connessi all'attività di scienze motorie

❖ RETE SPORT ON THE BEACH

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scopo della rete è favorire la collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche per la programmazione e la realizzazione di percorsi formativi comuni nell'ambito delle Scienze Motorie e Sportive rivolte agli studenti.

Le scuole in rete, inoltre, possono costituire, insieme, un polo di riferimento culturale, didattico, metodologico, organizzativo nel territorio.

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--

**❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete Nazionale dei licei classici " persegue i seguenti obiettivi:

1. condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum
2. formulare proposte per adeguare il curriculum e l'organizzazione dei Licei Classici e alla riforma della seconda prova degli esami di Stato
3. collaborare alla progettazione e allo sviluppo del Portale della Rete dei Licei Classici italiani ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti
4. realizzare e condividere azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo in ambito metodologico
5. elaborare proposte che, con l'introduzione di nuove metodologie e innovazioni curriculari, favoriscano azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita
6. realizzare incontri, tra i Licei Classici, sul territorio di competenza, per condividere e formulare obiettivi strategici, metodologie e promuovere attività di Ricerca-Azione



finalizzate al rinnovamento metodologico - didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze che gli studenti devono acquisire

7. promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione sia disciplinari sia didattico-metodologici del personale scolastico, nonché momenti seminariali nazionali finalizzati alla condivisione di buone pratiche

8. promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro

9. condividere criteri e finalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dalle singole istituzioni scolastiche

10. promuovere e pubblicizzare iniziative per valorizzare e diffondere la cultura e gli studi umanistici di concerto con gli Uffici scolastici regionali e territoriali, le Università, gli Enti locali e le Associazioni.

❖ **RETE REGIONALE DEI LICEI CLASSICI DI PUGLIA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Al fine di riflettere su alcune tematiche pregnanti inerenti l'identità e il percorso dei



Licei Classici, la RETE DI SCOPO regionale dei licei in oggetto nasce per meglio coordinare e programmare azioni di supporto alle scuole medesime.

❖ RETE SCUOLA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative • Gestione documentale digitale e dematerializzazione.
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha per oggetto la collaborazione fra le scuole per:

- sviluppare la collaborazione tra le istituzioni che aderiscono alla Rete per l'attuazione di iniziative innovative in merito all'ingegnerizzazione dei processi amministrativi e, più in generale, all'adozione del modello organizzativo della gestione documentale digitale;
- aggiornare e formare il personale scolastico relativamente alla disciplina dell'informatica giuridica e della normativa privacy;
- diffondere le esperienze maturate nell'ambito della Rete alle altre istituzioni scolastiche, anche tramite la realizzazione di un sito web di supporto;
- implementare il modello organizzativo della gestione documentale digitale d'Istituto attraverso un mirato processo di riorganizzazione digitale strutturale dei propri processi gestionali che integri i diversi disposti normativi quali il Codice dell'Amministrazione Digitale, la dematerializzazione (Legge 135/2012), il



Decreto legislativo 196/2003 e l'Allegato B (Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza informatica), il Regolamento Europeo 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, le linee guida per i siti web della PA e di design, il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PA (D. Lgs.vo 33/2013 e Delibera ANAC 430/2016) e le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella PA (Legge 190/2012), le misure minime di sicurezza previste dalla Circolare 2/2017 dell'AgID, il tutto attraverso la gestione integrata del flusso documentale e del sito web istituzionale della scuola;

- aggiornare e formare il personale sulle tematiche inerenti al cyberbullismo.

❖ RETE TARANTO LEGGE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone le finalità:

- 1) Proporre formazione allievi e docenti attraverso la promozione e il rafforzamento della pratica della lettura.
- 2) Organizzare convegni e pubblicazioni finalizzati allo sviluppo culturale del territorio.
- 3) Proporre e organizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro.



In tal modo creare anche occasioni di coesione e benessere comunitario.

❖ RETE TARAS THEATRUM

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività aperte al territorio
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità della rete:

- 1) progettare attività culturali e percorsi formativi modulari, iniziative, produzione di materiali cartacei e multimediali, convegni, seminari, ed eventi finalizzati a promuovere e diffondere la conoscenza delle opere e degli autori della Letteratura Greca e Latina come proposta di un qualificato lifelong learning;
- 2) collaborare alla realizzazione del *"TARAS THEATRUM. Festival della Cultura Classica della Città di Taranto"* che si terrà, con cadenza annuale, nella Città di Taranto in luoghi e con tempi e modalità che saranno concordati con i sottoscrittori della Rete.

**❖ RETE AMO CHI LEGGE. LEGGO CHI AMO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete si muove nell'ambito del progetto del PNSD denominato "Biblioteche scolastiche innovative". Su impulso della scuola capofila, il "Ferraris":

- a) si svolgono azioni di formazione in biblioteconomia a vantaggio dei docenti delle scuole partner
- b) alunni del "Ferraris" con classico "Q. Ennio", in alternanza scuola lavoro, propongono attività di catalogazione e declamazione nelle scuole medie partner.

❖ CONVENZIONE PARLARE DIRITTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di traduzione con pubblicazione di livello internazionale
---------------------------------	--

**❖ CONVENZIONE PARLARE DIRITTO**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella Convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Taranto

Approfondimento:

L'Ordine degli Avvocati di Taranto e l'Istituto "Galileo Ferraris" seguiranno allievi delle ultime classi di liceo linguistico nella traduzione di alcuni capitoli del testo di Jacques Commaille ***"A quoi nous sert le droit"***. La traduzione sfocerà nella realizzazione di un'opera editoriale la cui casa editrice di riferimento per l'Italia è Rubbettino, con la guida della prof.ssa Daniela Piana, Chair Scienza Politica Università di Bologna, Coordinatrice Sezione Ricerca LUISS ICEDD, Fellow Internazionale IHEJ Parigi e con il supporto della Università della Calabria ed in particolare l'adesione al progetto del Prof Francesco Raniolo, cattedra Scienza Politica e Direttore di Dipartimento di Studi Sociali e Politici. Il volume sarà introdotto dalla firma di Antonio Balsamo, già presidente della Corte di Appello di Caltanissetta, Consigliere presso la Suprema Corte di Cassazione, oggi rappresentante per l'Italia presso la Agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di lotta al terrorismo e alla corruzione.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ USO DI UN SOCIAL NETWORK DIDATTICO

L'attività di formazione si propone di far conoscere ai docenti il social network didattico "Fidenia" e di farlo utilizzare nelle proprie classi. L'uso di Fidenia favorisce la condivisione dei documenti in formato digitale, garantendo allo stesso tempo la sicurezza di lasciare fuori dalla "classe digitale" tutto ciò che è estraneo. Gli studenti sono in contatto e condividono informazioni esclusivamente con i propri docenti e con gli altri studenti iscritti al medesimo corso o gruppo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ENGLISH PRACTICE SKILLS

Il progetto formativo è indirizzato ai docenti che vogliano approcciare lo studio della lingua inglese in maniera graduale ma completa. Il corso di formazione non ha soltanto l'obiettivo di insegnare i fondamenti base dell'inglese, ma anche di trasmettere le principali abilità da sviluppare per avvicinarsi in maniera corretta allo studio di una lingua straniera. Alla fine dell'esperienza formativa ciascun corsista non avrà acquisito soltanto delle nozioni teoriche ma sarà in grado di applicare e fare uso della lingua in maniera appropriata e in completa autonomia per la gestione di semplici situazioni di vita quotidiana con particolare riferimento al contesto classe e specificatamente scolastico. Tra le particolarità didattiche, e di sicuro impatto innovativo, sarà tenuta in grande considerazione la partecipazione attiva dei singoli corsisti attraverso attività svolte in laboratorio linguistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti interessati all'ampliamento delle proprie competenze linguistiche
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL CLOUD

L'attività di formazione si propone di promuovere l'uso da parte dei docenti di servizi di "cloud storage" e di "cloud computing". L'utilizzo di tali servizi permette la condivisione di documenti che possono essere modificati da più docenti allo stesso tempo e rende fruibile agli studenti qualunque documento digitale.

Approfondimento

All'inizio dell' anno scolastico i docenti hanno manifestato in sede collegiale i propri bisogni formativi; sono state in tal modo individuate le loro reali esigenze sul piano della formazione.

L'espressione dei bisogni formativi ha avuto lo scopo di valutare la possibilità di organizzare appositi corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze emerse; essa è stata indirizzata all'individuazione di nuclei tematici che suscitassero maggior interesse all'interno del corpo docente.

L'intento è stato quello di pianificare e organizzare corsi di formazione tenendo presenti gli argomenti ritenuti più significativi, compatibilmente con gli obiettivi strategici del POF triennale, volti alla crescita delle competenze individuali in funzione dello sviluppo organizzativo e del miglioramento dell' offerta formativa.

Si è anche appurato che i docenti preferiscono accedere ad attività formative



proposte dall'esterno (Ambito, online, ecc.) in considerazione del fatto che la formazione interna, spinta oltre un certo numero limitato di ore, costa, nel senso che richiederebbe l'utilizzo di una parte della risorsa costituita dal "bonus" annuale della carta dei docenti.

In realtà, l'indagine statistica compiuta dal Dirigente al termine dell'a.s. 2017-18 ha dimostrato che in media ogni docente dell'Istituto ha usufruito, in quell'anno, di circa 50 ore di formazione! Un risultato impensabile soltanto a metà del decennio.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ IL MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL SISTEMA DEI FLUSSI DOCUMENTALI ALL'INTERNO DELL'IISS "G. FERRARIS"

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza



	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento della formazione di base
Destinatari	Unità lavorative dei diversi settori
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2018-19 si prevede di riservare, annualmente, una quota del FIS per la formazione del personale ATA all'interno dell'Istituto:

12 ore per gli assistenti amministrativi

12 ore per gli assistenti tecnici e/o i collaboratori scolastici.

Si ritiene, infatti, che il comparto ATA sia particolarmente deprivato di formazione, a differenza del corpo docente che, a seguito della legge 107/2015, beneficia ormai di un'offerta formativa ricchissima.

Inoltre, l'Istituto si prefigge di riprendere, in modo sistematico, la formazione del personale (in realtà sia docente che ATA) in materia di formazione delle figure fondamentali del sistema della sicurezza.